



Accendiamo il potenziale
in ognuno di noi per *migliorare*
la vita di milioni di persone.

sanofi



Siamo Sanofi,

*la nostra missione è sfidare i confini della scienza
per migliorare la vita delle persone,*

è ciò che ci motiva ogni giorno.

Siamo un'azienda globale impegnata nella salute
che unisce persone di talento e innovazione
scientifica per creare la medicina del domani.

Come gli atleti, non ci accontentiamo mai,
e incoraggiamo costantemente noi stessi e gli altri
a superare gli ostacoli,
a fare sempre meglio, ad andare oltre.

*La nostra ambizione è diventare un'azienda leader
nel campo dell'immunologia.*

Crediamo che la nostra capacità di innovare nella
scienza e nell'industria, alimentata dall'Intelligenza
Artificiale e dalle tecnologie digitali, possano
migliorare la nostra comprensione del sistema
immunitario per sviluppare farmaci e vaccini
innovativi che aiutino a prevenire o cambiare il
corso delle malattie croniche e infettive.

Insieme al mondo scientifico e a tutti i nostri
stakeholder, siamo pronti a costruire una global
#immunology powerhouse al servizio di tutti i
pazienti.

01

02

03

04

05

06

Gli organi sociali 6

Relazione sulla Gestione dell'esercizio 2023 Sanofi S.r.l. 10

Bilancio d'esercizio al 31.12.2023 Sanofi S.r.l. 50

Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio 2023 Sanofi S.r.l. 58

Rendiconto Finanziario e movimentazione delle imposte 106

Relazione degli Organi di Controllo 116



Crediamo nella nostra
visione, nel nostro coraggio,
nello spirito di squadra,
nella motivazione che
accende il potenziale
in ognuno di noi.





Youxin Kong
Scientist at Sanofi



01

Gli organi sociali





1.1 *Gli organi sociali*

Consiglio di Amministrazione



Marcello Cattani

*Presidente del Consiglio
di Amministrazione
e Amministratore Delegato*



Laura Bruno

*Consigliere e Direttrice
People & Culture*



Giuliano Redaelli

*Consigliere e Chief
Financial Officer*



**Luisa Elisabetta
Adami**

*Corporate Secretary
e Direttrice Affari Legali
e Societari*

Collegio Sindacale

Raffaella Pagani

*Presidente del
Collegio Sindacale*

Franco Barro

Sindaco Effettivo

Luca Nicodemi

Sindaco Effettivo

Società di Revisione

EY S.p.A.*

**Forvis Mazars S.p.A. è stata nominata nel giugno 2024 come nuova società di revisione*

•

Ci impegniamo giorno
dopo giorno
per *trasformare* la pratica
della medicina.

•



Ezra Frech

Athlete sponsored by Sanofi



02

Relazione sulla Gestione
dell'esercizio 2023 Sanofi S.r.l.



Egregi signori soci,

l'esercizio 2023 si è chiuso con un utile netto - dopo il versamento delle imposte - di 83.075 mila euro, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per 18.499 mila euro. Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano a 25.045 mila euro.

Al fine di fornire le principali informazioni circa l'andamento di Sanofi S.r.l. (di seguito denominata anche "la Società"), si riporta in forma sintetica la situazione patrimoniale e lo schema del conto economico dell'esercizio in esame confrontati con quelli dell'esercizio 2022.

Situazione patrimoniale	2023	2022
Immobilizzazioni	807,5	800,4
Scorte	332,2	254,5
Altre Attività	634,3	654,2
Totale Attività	1.774,0	1.709,1
Patrimonio netto	1.253,6	1.170,6
Passività	520,4	538,5
Totale Passività	1.774,0	1.709,1
Conto economico		
Valore della produzione	1.457,2	1.384,5
Costi della produzione	(1.360,3)	(1.254,0)
Margine sul valore della produzione	96,9	130,5
Proventi e oneri finanziari	11,2	0,5
Risultato prima delle imposte	108,1	131,0
Imposte	(25,0)	(41,7)
Utile dell'esercizio	83,1	89,3

Con riferimento alla situazione patrimoniale, si segnala che nell'ambito delle attività la variazione rispetto all'esercizio precedente è da attribuirsi in gran parte all'incremento del valore delle scorte - dovuto all'effetto del ripristino dei livelli di stock di sicurezza - e alla flessione nelle vendite di alcuni prodotti, in particolare nella divisione Specialty Care; nelle passività, invece, l'incremento del patrimonio netto è riconducibile all'utile conseguito nell'esercizio in corso.

La riduzione del margine sul valore della produzione è dovuta sia dall'incremento dei costi di acquisto e di produzione che alla riduzione dei margini causati dal mix delle nostre vendite.

Nel corso del 2023, in accordo con le organizzazioni sindacali, sono state finalizzate le risoluzioni consensuali dei rapporti di lavoro con riferimento a progetti di riorganizzazione che hanno coinvolto sia la sede di Milano che l'organizzazione esterna degli informatori scientifici del farmaco.

La Società, con l'obiettivo di utilizzare sempre di più processi globali e standardizzati, continua il suo percorso di evoluzione organizzativa tesa a migliorare efficienza e produttività. In questo contesto si inserisce la creazione di centri servizi (HUB) nei quali vengono centralizzate alcune attività ripetitive, soggette quindi ad una maggiore automazione e standardizzazione.



2.1 Indicatori Finanziari e Analisi dei Rischi

2.1 Indicatori Finanziari e Analisi dei Rischi

La Società mantiene una buona solidità patrimoniale, così come una buona situazione economico-finanziaria, evidenziata dai

principali indici di redditività riportati nella tabella seguente.

INDICATORI DI REDDITIVITÀ		2023	2022
Indice di redditività globale (ROE)	Risultato netto/Mezzi propri	7%	8%
Indice di redditività operativa (ROI)	Risultato operativo/ (Capitale Inv. Operativo - Passività operative)	20%	38%
Indice di redditività delle vendite (ROS)	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	5%	8%

Rischio di credito

Il rischio di credito può essere definito come la possibilità di incorrere in una perdita finanziaria per inadempienza dell'obbligazione contrattuale da parte della controparte. L'esposizione al rischio di credito della Società è riferibile a crediti commerciali verso enti pubblici e clienti terzi. In particolare, per gli enti pubblici il rischio di credito include

anche il rischio legato ai ritardi nei pagamenti. Nei confronti di entrambe le categorie la Società monitora costantemente la propria esposizione e raccoglie informazioni commerciali che ne confermino la solvibilità. I crediti commerciali sono rilevati in bilancio al netto delle svalutazioni.

Rischio di tasso e rischio di liquidità

Il rischio di tasso d'interesse può essere definito come la possibilità che al variare dei tassi di interesse si verifichi una perdita nella gestione finanziaria. Il rischio di liquidità è invece riferito alla possibilità di non riuscire a mantenere i

propri impegni di pagamento. Considerando la solidità finanziaria e il cashflow generato dalla Società, entrambi i rischi non sono ritenuti significativi.

Rischio di cambio

Il rischio di cambio è l'insieme degli effetti negativi che le variazioni dei tassi di cambio possono avere sul bilancio. L'esposizione della Società a questo tipo di rischio non è significativa, dal momento che l'incidenza

delle attività al di fuori dall'area Euro è limitata. In ogni caso, l'eventuale esposizione viene gestita e garantita attraverso contratti derivati di copertura stipulati dalla controllante Sanofi S.A.

Contenziosi

La commercializzazione dei prodotti farmaceutici è fortemente regolamentata. La Società potrebbe essere soggetta a contravvenzioni, sanzioni e provvedimenti

amministrativi che comportano potenzialmente a loro volta controlli e relative conseguenze.

Rischio di prezzo

Il prezzo di vendita dei prodotti farmaceutici e la loro rimborsabilità sono variabili non facilmente prevedibili. Il successo di un prodotto dipende da fattori che non rientrano nel controllo della Società, come il prezzo di vendita definito con l'autorità di controllo, il confronto con i prodotti concorrenti e

l'esistenza di terapie alternative. Anche l'eventuale immissione sul mercato di farmaci equivalenti può portare alla riduzione del prezzo e dei volumi di vendita, con ripercussioni negative sulla redditività aziendale.

La contraffazione

La contraffazione dei prodotti può influire sfavorevolmente sull'attività commerciale della Società. In alcuni mercati la distribuzione dei farmaci si è dimostrata vulnerabile alla presenza di prodotti contraffatti o di canali che

veicolano prodotti illegali. L'insorgere di effetti collaterali e il livello di penetrazione dei farmaci contraffatti nei canali tradizionali possono compromettere la fiducia dei consumatori verso i farmaci autentici.

Rischi ambientali

L'utilizzo di sostanze chimiche nella produzione farmaceutica e lo smaltimento dei rifiuti, nonché il trasporto e lo stoccaggio di materie prime o prodotti finiti, possono avere un impatto sull'attività della Società in termini di rischio per l'ambiente e costi da sostenere per assicurare la conformità della gestione ai requisiti di legge. In caso di contaminazioni

ambientali e danni a beni e persone, la legge può imporre - oltre a sanzioni e risarcimenti - interventi ulteriori come la bonifica ambientale. In quest'ambito, il Gruppo ha predisposto direttive specifiche e istituito un dipartimento dedicato alla gestione e al monitoraggio di tutti gli aspetti dell'attività con ricaduta sull'ambiente.



2.2 Il Panorama Macro-Economico

Nel corso degli ultimi mesi del 2023, negli Stati Uniti sono emersi alcuni segnali di indebolimento dell'attività economica, mentre in Cina la crescita rimane al di sotto dei valori pre-pandemici. Le più recenti stime dell'OCSE prefigurano per il 2024 un rallentamento del PIL globale del 2,7%, per effetto delle politiche monetarie restrittive e del peggioramento della fiducia di consumatori e imprese. Permangono elevati rischi al ribasso derivanti dalle tensioni politiche internazionali, in particolare in Medio Oriente.

In autunno l'inflazione di fondo negli Stati Uniti e nel Regno Unito si è ridotta. Sia la Federal Reserve sia la Bank of England hanno mantenuto invariati i tassi di riferimento, comunicando che l'orientamento della politica monetaria rimarrà restrittivo finché l'inflazione non tornerà in linea con i rispettivi obiettivi. La revisione al ribasso delle aspettative degli operatori sui tassi ufficiali negli Stati Uniti e in Europa ha indotto un allentamento delle condizioni sui mercati finanziari internazionali.

La stagnazione nell'area dell'euro è proseguita anche nello scorcio finale del 2023, riflettendo lo scarso dinamismo della domanda interna ed estera. La persistente debolezza del ciclo manifatturiero e delle costruzioni si è estesa anche ai servizi. L'occupazione, tuttavia, ha continuato a crescere. Negli ultimi mesi l'inflazione è stata inferiore alle attese e la disinflazione si è estesa a tutte le principali componenti del paniere, incluse quelle i cui prezzi avevano iniziato a aumentare con più ritardo. In base alle proiezioni degli esperti dell'Eurosistema elaborate in dicembre, la dinamica dei prezzi al consumo scenderà ancora: dal 5,4% nel 2023 si porterà al 2,7% nel 2024, al 2,1% nel 2025 e all'1,9% nel 2026.

A ottobre e novembre del 2023 il mercato del lavoro ha mostrato segnali di tenuta: l'occupazione ha continuato a crescere, anche se a ritmi inferiori rispetto alla prima parte dell'anno. Nel terzo trimestre si è ulteriormente rafforzata la dinamica delle retribuzioni nel settore privato non agricolo. I margini di profitto - rimasti sopra i livelli pre-pandemici nonostante la recente lieve flessione e il calo dei costi degli input - potrebbero consentire alle imprese di assorbire le pressioni salariali senza determinare nuovi aumenti dei prezzi.

La crescita in Italia è stata pressoché nulla alla fine del 2023, frenata dall'inasprimento delle condizioni creditizie e dal costo ancora elevato dell'energia; i consumi hanno ristagnato e gli investimenti si sono contratti. L'attività è tornata a calare nel comparto manifatturiero, mentre si è stabilizzata nei servizi; è aumentata invece nelle costruzioni, che hanno continuato a beneficiare degli incentivi fiscali. Nelle proiezioni elaborate nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema, il PIL aumenterà dello 0,6% nel 2024 (rispetto allo 0,7% stimato per il 2023) e dell'1,1% in ciascuno dei due anni successivi.

La Borsa di Milano FTSE MIB ha chiuso a dicembre 2023 a 30.352, facendo registrare un +26% da inizio anno (24.158); i massimi ed i minimi dell'anno si sono registrati rispettivamente a dicembre (30.421) ed a gennaio (24.158).



2.3 Sanofi in Italia

Sanofi rappresenta in Italia una delle principali realtà del settore farmaceutico, con una presenza radicata su tutto il territorio. Oltre alla sede di Milano, l'azienda fornisce un importante supporto all'economia nazionale grazie ai siti produttivi di Anagni (Frosinone), Scoppito (L'Aquila) e Origgio (Varese), dove opera lo stabilimento della controllata Opella Healthcare Italy S.r.l.. Gli stabilimenti producono farmaci destinati a tutto il mondo e offrono soluzioni farmacologiche innovative che costituiscono risposte ai bisogni medici anche dei Paesi in via di sviluppo.

La Società è attiva in tutte le aree terapeutiche del Gruppo con un'offerta ampia e bilanciata che comprende soluzioni per il diabete e per le malattie cardiovascolari, farmaci oncologici, farmaci per sclerosi multipla, farmaci per malattie rare, i più recenti farmaci immunologici (tra i quali l'innovativo Dupixent), farmaci per automedicazione, dispositivi medici e vaccini. Sanofi vanta un'attività diversificata che copre tutta la catena del valore del farmaco: ricerca clinica, produzione, informazione scientifica e vendita



Stabilimenti produttivi

*Anagni (Frosinone)
Scoppito (L'Aquila)*

Aree Terapeutiche

Soluzioni per Diabete e malattie cardiovascolari

Farmaci oncologici

Farmaci per sclerosi multipla

Farmaci per malattie rare

Farmaci immunologici

Farmaci per automedicazione

Dispositivi medici e vaccini

2.4 L'andamento delle vendite

Il fatturato complessivo dell'anno 2023 ammonta a 1.424 milioni di euro e segna un aumento del 5% rispetto all'esercizio precedente, pari a +73 milioni di euro.

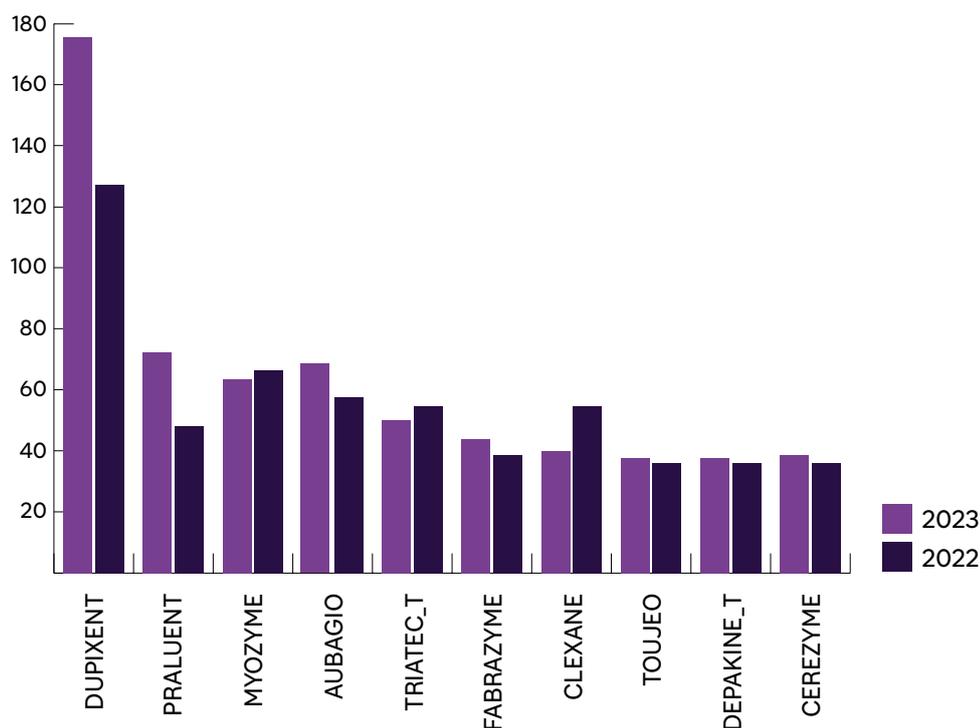
Tale performance è dovuta in primo luogo all'incremento delle vendite del comparto industriale. Il loro valore complessivo - pari a 265 milioni di euro - è cresciuto del 23% rispetto allo scorso anno. Entrando nello specifico dei due stabilimenti societari, per lo stabilimento di Anagni si riportano vendite per 131 milioni di euro (+17 milioni di euro), mentre per lo stabilimento di Scoppito per 134 milioni di euro (+32 milioni di euro).

Sono altresì cresciute nel loro complesso le vendite nel territorio nazionale delle tre aree di business principali. In particolare, la Specialty

Care ha chiuso l'esercizio registrando un fatturato pari a 490 milioni di euro, in crescita del 10% rispetto allo scorso anno (+45 milioni di euro). In crescita anche la divisione vaccini, con un risultato pari a 88 milioni di euro frutto di un incremento del 5% rispetto al passato esercizio (+4 milioni di euro). Come per lo scorso anno, chiude invece in lieve flessione la divisione General Medicine, con un fatturato pari a 554 milioni di euro (-2%, corrispondente a -12 milioni di euro). Da tenere in considerazione, infine, variazioni rispetto all'anno precedente dovute ad aggiustamenti dello stanziamento relativo alla Pharma Contribution (Clawback 2023), che hanno generato un impatto complessivo pari a -13 milioni di euro.

Segue il commento per area terapeutica delle vendite nel 2023 riferite al mercato nazionale.

Le vendite dei primi 10 prodotti sul mercato nazionale (Milioni di Euro)



General Medicine

Nell'ambito della divisione General Medicine, i prodotti classificati come "Core Products" hanno generato un fatturato di 321 milioni di euro, mentre il portafoglio classificato come "Foundation" ha prodotto un fatturato di 233 milioni di euro. Il fatturato complessivo della Divisione General Medicines è stato pari a 554 milioni di euro, in diminuzione del 2% rispetto all'esercizio precedente (ovvero circa 12 milioni di euro).

Nell'area dei **Core Products** i principali contributori sono stati:

- **Praluent** in area cardiovascolare (trattamento per l'ipercolesterolemia familiare), che nel 2023 ha chiuso con un fatturato pari a circa 72 milioni di euro, continuando la sua forte crescita rispetto all'anno precedente: +45%.
- **Toujeo**, affermata insulina basale a lento rilascio, con un fatturato di 40 milioni di euro, in crescita del 14% rispetto all'anno precedente.
- **Apidra**, un'insulina analogo-rapida che insieme a Toujeo permette la copertura completa e il controllo dei picchi glicemici, ha contribuito al fatturato con 17 milioni di euro, in leggera decrescita con un -1% rispetto l'anno precedente.
- **Clexane**, riferimento sicuro per il trattamento e la prevenzione della trombosi venosa profonda chirurgica e medica, si conferma un prodotto rilevante della filiale italiana in termini di fatturato con 42 milioni di euro, benché anche nel corso del 2023

Specialty Care

La divisione ha chiuso il 2023 con un fatturato pari a 490 milioni di euro, facendo registrare un incremento di 45 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (+10%).

Nell'analisi della performance emerge in maniera particolare il **Dupixent**, farmaco immunologico lanciato nel 2018, che ha fatturato nell'esercizio 175 milioni di euro (incrementando del 33% il risultato dell'anno precedente), ponendosi come il prodotto di punta e principale vettore di crescita della divisione.

abbia continuato a risentire della forte competizione dei prodotti biosimilari (-28% rispetto all'anno precedente).

- **Triatec**, a 12 anni dalla cessata copertura brevettuale, ha fatturato 51 milioni di euro, con una consistente flessione rispetto all'esercizio precedente: -10%.
- **Plavix** e **Duoplavin**, con un fatturato di 35 milioni di euro, in sensibile diminuzione rispetto al fatturato del 2022, -7% rispetto l'anno precedente.
- **Aprovel** e **Coaprovel - Karvea** e **Karvezide**, che hanno registrato un fatturato pari a 29 milioni di euro, in flessione rispetto all'esercizio precedente (-9%).

L'area dei prodotti della **Foundation** ha chiuso l'esercizio con un fatturato pari a 233 milioni di euro (-4% rispetto all'esercizio precedente). Di seguito i risultati dei principali prodotti:

- **Depakin**, riferimento storico nella terapia epilettica e bipolare. A oltre 50 anni dal lancio, con le recenti formulazioni a rilascio controllato, continua a sviluppare un fatturato di 39 milioni di euro, in leggera crescita rispetto alle vendite del precedente esercizio 2022 (+3%).
- **Lantus**, affermata insulina basale a lento rilascio, ha registrato un fatturato di circa 27 milioni di euro ed ha fortemente risentito della maggiore competizione dei biosimilari, con un -10% rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda l'area terapeutica delle Malattie Rare si segnala il proseguimento del trend di crescita: il fatturato registrato è pari a 183 milioni di euro, +4% rispetto all'esercizio precedente. Entrando nello specifico dei singoli prodotti che la compongono troviamo:

- **Myozyme** per la malattia di Pompe: 67 milioni di euro, in leggera flessione rispetto all'anno precedente (-5%);

- **Cerezyme** e **Cerdelga** per la malattia di Gaucher. 59 milioni di euro complessivi, ovvero +6% rispetto l'anno precedente.
- **Fabrazyme** per la malattia di Fabry. 49 milioni di euro, in forte crescita rispetto all'anno precedente (+20%).
- **Aldurazyme** per il trattamento di determinate forme della Mucopolisaccaridosi. 8 milioni di euro, con una performance in leggera flessione rispetto al passato esercizio.

Così come per lo scorso anno, crescono i prodotti per la sclerosi multipla (67 milioni di fatturato), quasi totalmente rappresentati da **Aubagio** (64 milioni di euro, +7%).

Vaccini

La divisione Vaccini ha chiuso il 2023 con un fatturato pari a 88 milioni di euro, incrementando di 4 milioni di euro il risultato dell'esercizio precedente (+5%) e mantenendo la tendenza di crescita degli ultimi anni.

Il mercato in cui opera la divisione è quasi esclusivamente pubblico (poco più del 93% del fatturato totale), ed è principalmente basato sulla partecipazione alle gare d'appalto bandite dagli enti sanitari pubblici, regionali e locali.

Relativamente all'andamento delle singole aree terapeutiche, si riporta quanto segue:

- **Vaccini Pediatrici:** i riferimenti di segmento rimangono l'**Hexyon** (vaccino per la prevenzione di sei patologie) e il **Tetravac** (vaccino per la protezione di quattro patologie) con rispettivamente 12 milioni di euro e 6 milioni e mezzo di euro di fatturato. Entrambi fanno parte dei vaccini obbligatori e presentano performance in linea con l'esercizio precedente.
- **Vaccini Antinfluenzali:** in questo segmento troviamo il vaccino **Vaxigrip-Tetra** (vaccino per la protezione contro quattro diversi ceppi di virus influenzali) con un fatturato pari a 20 milioni di euro, in forte contrazione

Relativamente ai prodotti oncologici risalta la performance di **Sarclisa** (trattamento dei pazienti con mieloma multiplo che hanno già ricevuto terapie precedenti): 22 milioni di euro e in crescita del 54% confrontata al passato esercizio.

In controtendenza la performance del **Cablivi** (prodotto per il trattamento degli episodi di porpora trombotica trombocitopenica/PTT), che registra un fatturato di 26 milioni di euro in calo dell'11% rispetto allo scorso esercizio.

Si segnala infine l'ottima performance del **Libtayo** (prodotto oncologico per il Carcinoma cutaneo a cellule squamose), che con un fatturato pari a 40 milioni di euro registra una crescita molto significativa raffrontata allo scorso esercizio (+40%).

rispetto allo scorso anno. Di contro il nuovo vaccino antiinfluenzale **FLU HD – Eflueldav** - evoluzione tecnologica del vaccino contro l'influenza e prodotto specifico per gli anziani - ha fatto registrare per la prima volta vendite superiori al prodotto storico, con un fatturato di 25 milioni di euro in crescita del 63% rispetto all'anno scorso. Questi risultati sono la conseguenza della crescita della popolazione anziana, che necessita di prodotti sempre più mirati.

- **Altri Vaccini:** in questa area troviamo diversi segmenti di vaccini. Per quanto riguarda quello che copre il mercato dei Booster (vaccini utilizzati per i richiami, principalmente per gli adolescenti) si riporta una performance complessiva in forte crescita (+30% rispetto allo scorso anno) pari a 15 milioni di euro di fatturato; in questo ambito il **Triaxis** e **TriaxisPolio** (che immunizzano attivamente contro tetano, difterite, pertosse e poliomielite) sono i principali contributori con 11 milioni di euro. In forte crescita i vaccini che si riferiscono al mercato dei viaggiatori (vaccini per epatite A, tifo e febbre gialla), con un risultato pari a quasi 4 milioni (+76% rispetto al passato esercizio). Cresce anche il **MenquadFi**, nuovo vaccino contro la meningite lanciato lo scorso anno, che

ha registrato un fatturato di 5 milioni e mezzo di euro (+38%). Stabile il mercato dei Test.

2.5 Ricerca & Sviluppo

Lo sviluppo clinico

La Clinical Study Unit (CSU) è la struttura R&D che ha la responsabilità di tutti gli studi clinici promossi dalla casa madre e dalla filiale italiana: studi di fase I, II, III e IV - inclusi i post trial access - ed anche studi osservazionali (prospettici/registri di prodotto).

La CSU garantisce lo svolgimento degli studi clinici coinvolgendo enti sperimentatori esterni. Come mostrato in dettaglio nella tabella

sottostante, nel 2023 l'attività della CSU dedicata agli studi pre e post registrativi (da fase I a fase IV e studi osservazionali) ha riguardato 97 studi e coinvolto 2.112 pazienti, arruolati in 532 centri sperimentali (ospedalieri e universitari) distribuiti su tutto il territorio nazionale. L'investimento complessivo è stato di 6,6 milioni di euro.

Ricerca Clinica	Studi	Centri ospedalieri/ Università	Pazienti
a (I)	8	18	26
a (II)	34	120	179
a (III)	41	259	390
a (IV)	6	26	329
Registri	8	109	1188
Totale	97	532	2112

Sono inclusi gli studi registrativi dalla assegnazione alla CSU all'archiviazione finale e gli studi post registrativi dalla sottomissione regolatoria al CSR. Non sono inclusi studi di gruppo (analisi di dati pre-esistenti), ISS, pre-clinici, di uso compassionevole e gli studi gestiti da CRO internazionali, per i quali la CSU è coinvolta principalmente per attività di tipo regolatorio e gestione del farmaco. Gli studi di fase I/II sono inclusi nelle fasi I, gli studi di fase II/III sono inclusi nelle fasi II.

Studi clinici pre-registrativi

Le attività di sviluppo clinico pre-registrativo (da fase I a fase III) hanno richiesto

complessivamente un investimento di circa 4,8 milioni di euro (investimenti esterni).

Immunologia

In area immunologica anche nel 2023 l'Italia ha partecipato in maniera importante al programma di sviluppo delle principali molecole del portfolio. Per quanto riguarda gli studi in area respiratoria, sta proseguendo attivamente il reclutamento dello studio di fase III AERIFY-1, che valuta l'efficacia e sicurezza dell'anticorpo monoclonale anti-IL-33 (itepekimab) nei pazienti con BPCO - a cui l'Italia partecipa con 6 centri - e dello studio di fase IV EVEREST, di confronto tra dupilumab e omalizumab in pazienti affetti da rinosinusite cronica con poliposi nasale e asma concomitante. Si sono concluse le attività di arruolamento del TIDE, studio di fase II relativo ad un nuovo anticorpo monoclonale anti-OX40L (amlitelimab) in pazienti con asma grave ed infiammazione di tipo 2 e non. Inoltre è stata confermata la partecipazione dell'Italia allo studio di fase II ACT18018 per itepekimab nella malattia bronchiectasica non secondaria a fibrosi cistica, e allo studio di fase III TREKIDS per dupilumab in asma pediatrica dai 2 ai 5 anni compresi. Sono inoltre iniziate le attività di arruolamento nello studio di fase III ROCKaspire, relativo ad un inibitore della chinasi ROCK2 (belumosudil) in pazienti affetti da disfunzione cronica dell'allotropianto polmonare (CLAD).

In area dermatologica è terminato l'arruolamento nello studio CLEAN - che valuta efficacia e sicurezza dell'inibitore della chinasi RIPK1 (eclitasertib) nel lupus cutaneo cronico - e nello studio RILECSU, che valuta efficacia dell'inibitore della tirosin-chinasi di Bruton (BTK) rilzabrutinib in pazienti affetti da orticaria cronica spontanea. Inoltre è terminato l'arruolamento nella parte A dello studio CHIC, che valuta l'efficacia e la sicurezza di dupilumab nei pazienti affetti da prurito cronico di origine sconosciuta; l'inizio dell'arruolamento nella parte B è previsto nel 2025. È iniziato l'arruolamento nello studio di fase II ATLANTIS - relativo all'anticorpo monoclonale anti-OX40L (amlitelimab) in pazienti affetti da dermatite atopica - e nello studio di fase II HS OBTAIN, che valuta una nuova molecola bispecifica anti-TNF α /anti-OX40L in pazienti con idrosadenite suppurativa. Inoltre è stata confermata la partecipazione dell'Italia al programma OCEANA di fase III per amlitelimab

●
6,6
milioni di euro
investiti

●
97 *studi*
clinici

●
532 *centri*
(ospedalieri
e universitari)
coinvolti.

●
2.112 *pazienti*

●
in dermatite atopica - che comprende gli studi COAST-2, SHORE e AQUA - allo studio di fase II ACT17967 per amlitelimab in idrosadenite suppurativa e allo studio di fase II DRI18180 per amlitelimab in alopecia areata.

Per quanto riguarda le altre indicazioni, prosegue l'arruolamento nello studio APATURA - che valuta l'efficacia e la sicurezza dell'anticorpo monoclonale anti-CD40L (frexalimab) in pazienti affetti da lupus eritematoso sistemico - e nello studio di fase II RESOLUTE sull'inibitore della RIPK1 (eclitasertib) in rettocolite ulcerosa, mentre

è stata annullata la partecipazione dei paesi dell'Unione Europea (Italia compresa) nello studio di fase III/IV REMODEL, che valuta l'efficacia di dupilumab sul rimodellamento strutturale in pazienti affetti da esofagite eosinofila. Al contrario, è stato invece completato l'arruolamento nello studio di

fase II sull'inibitore delle BTK rilzabrutinib nella malattia da IgG4. L'Italia è stata inoltre confermata come paese partecipante allo studio di fase II DRI17963 per amlitelimab in pazienti affetti da malattia celiaca non responsiva a dieta priva di glutine.

Oncologia

Nel corso del 2023 si è concluso l'arruolamento dello studio ITHACA con isatuximab per i pazienti affetti da smoldering myeloma ed è iniziato l'arruolamento dello studio IRAKLIA, che valuta la somministrazione sottocutanea di isatuximab in pazienti con mieloma multiplo. Prosegue inoltre l'arruolamento nello studio ACT16482 con isatuximab in combinazione con diverse molecole sperimentali per i pazienti con mieloma multiplo.

L'inizio dell'arruolamento nello studio di fase I First In Human TCD17710 con SAR445514 -un anticorpo monoclonale umanizzato trifunzionale NKp46/CD16-BCMA - ha segnato la partenza dello sviluppo di una nuova molecola per i pazienti con mieloma multiplo recidivante refrattario.

È stato interrotto il programma di sviluppo clinico tusamitamab ravtansine (ADC anti-CEACAM5) nel carcinoma polmonare non a

piccole cellule (NSCLC), a seguito dei risultati dell'analisi ad interim dello studio di fase III CARMEN LC-03.

Per i pazienti che sviluppano GVHD cronica a seguito di trapianto di cellule staminali è stata avviata la richiesta di autorizzazione per lo studio ROCKnroll con belumosudil in prima linea di trattamento, a cui l'Italia partecipa con 10 centri. Sono inoltre iniziate le attività di selezione dei centri per lo studio School ROCK, con belumosudil nella GVHD cronica in terza linea di trattamento, nella popolazione pediatrica (0-12 anni).

Infine, prosegue l'arruolamento nello studio di fase II ACT17012 con BIVV020 nella prevenzione e nel trattamento del rigetto anticorpo-mediato in pazienti adulti sottoposti a trapianto renale, a cui l'Italia partecipa con 4 centri.



Neurologia

È proseguito lo studio di BTKI Tolebrutinib, in pazienti con sclerosi multipla (SM) in tutte le sue varianti. Lo studio GEMINI1 nella SM recidivante (RMS, 15 centri e 43 pazienti) ha chiuso l'arruolamento, raggiungendo il target ad agosto 2022, ed i pazienti hanno proseguito lo studio nel 2023. È proseguito lo studio PERSEUS nella SM primariamente progressiva (PPMS, 10 centri e 20 pazienti) con chiusura dell'arruolamento prevista a giugno 2024; infine, lo studio Hercules nella SM secondariamente progressiva (SPMS, 12 centri e 43 pazienti) ha chiuso l'arruolamento a dicembre 2022, ed i pazienti hanno proseguito lo studio nel 2023.

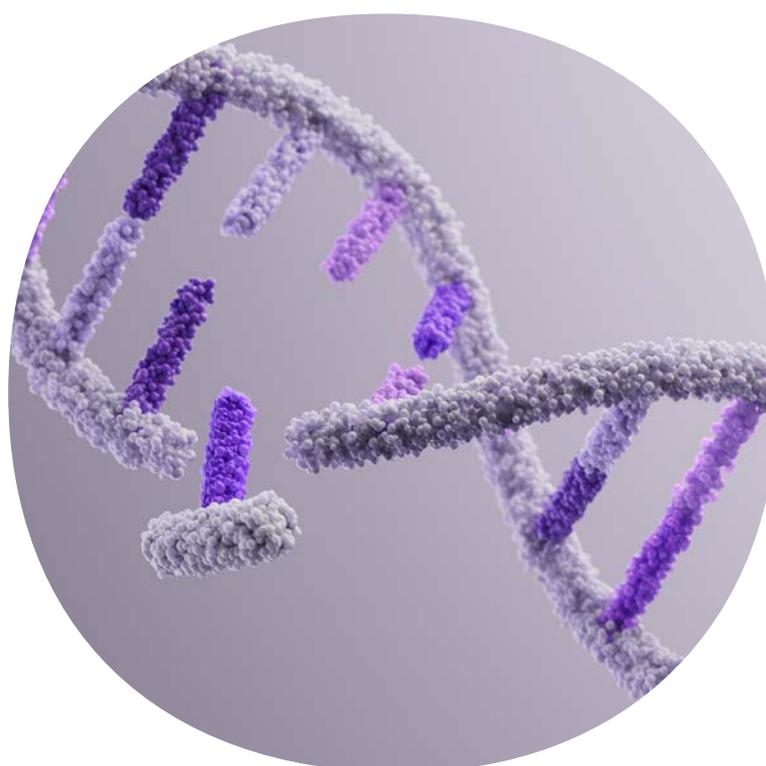
Un nuovo studio di Fase II con una molecola innovativa, RIPK1i nella SLA ha concluso l'arruolamento in Italia (3 centri e 22 pazienti), così come lo studio di fase II sulla SM con la stessa molecola (5 centri e 10 pazienti). Infine, a dicembre 2023 si è chiuso anche l'arruolamento nello studio di fase II nella polineuropatia demielinizzante infiammatoria cronica - una rara condizione neurologica - con il SAR445088 (anticorpo monoclonale umanizzato anti C1s) che ha conseguito un ottimo risultato in termini di arruolamento (4 centri e 10 pazienti).

Malattie Rare

Sono attualmente in corso due studi di fase III con Venglustat nella malattia di Fabry, in particolare sul dolore neuropatico e sull'ipertrofia ventricolare.

Un ulteriore studio con Venglustat è stato attivato, in pazienti con Gaucher di tipo 3, sfruttando la sua peculiare caratteristica di passare la barriera ematoencefalica a differenza di ogni altra terapia attualmente disponibile.

Continua l'arruolamento di pazienti neonati in uno studio con avalglucosidasi alfa con lo scopo di andare a valutare il suo impatto sulla mortalità nei pazienti con Malattia di Pompe Infantile.



A MODEL OF GENOMIC MEDICINE IN 3D

Disturbi rari del sangue

Nel corso del 2023 è proseguito il programma di sviluppo clinico di fitusiran in emofilia severa A e B con il termine dell'arruolamento nello studio pediatrico di fase II/III ATLAS-PEDS, a cui l'Italia ha partecipato con 2 centri. Inoltre è iniziato l'arruolamento di un nuovo studio di fase III nei pazienti emofilici adolescenti e adulti (ATLAS-NEO), a cui l'Italia sta partecipando con 3 centri.

Per l'indicazione anemia emolitica da anticorpi caldi si è concluso l'arruolamento in due studi di fase I e II, rispettivamente con isatuximab e rilzabrutinib.

Infine, è iniziato l'arruolamento dello studio di fase III Mayari, con caplacizumab in pazienti con porpora trombotica trombocitopenica acquisita non sottoposti a plasmaferesi di prima linea.

Diabetologia

Uno studio sul Diabete di tipo 1 è stato assegnato all'Italia con un nuovo anticorpo

monoclonale di II generazione, frexalimab; l'Italia parteciperà allo studio con 4 centri.

Vaccini

Nel 2023 sono state svolte le visite di chiusura centri dello studio di fase III MEQ00071, che valutava immunogenicità e sicurezza del vaccino anti-meningococcico tetravalente, a cui l'Italia ha contribuito con l'arruolamento di 91 pazienti nel 2022. È inoltre terminato nel 2023 lo studio di fase IV A3L00057, che valutava immunogenicità e sicurezza

del vaccino esavalente (tetano-difterite-pertosse-poliomielite-epatite B-malattia invasiva da Haemophilus influenzae), a cui l'Italia ha contribuito con l'arruolamento di 297 pazienti in 5 centri nel 2022.

Studi clinici post-registrativi e osservazionali

Per la conduzione di questi studi, di seguito descritti e suddivisi per aree terapeutiche, nel

2023 sono stati investiti circa 1,8 milioni di euro (costi interni ed esterni).

Immunologia

Sono in corso le attività dello studio MORPHEO, studio di fase IV che valuta l'efficacia di dupilumab sul sonno nel paziente con asma moderata-grave, con il coinvolgimento di 3 centri e di 10 pazienti pianificati. Inoltre, è in corso lo studio di fase IV VESTIGE che ha l'obiettivo di valutare gli effetti di dupilumab sull'infiammazione delle vie aeree

tramite tecniche di imaging in pazienti con asma moderata-grave. È inoltre in corso l'arruolamento nello studio di fase IV EVEREST, che confronta l'efficacia di dupilumab rispetto a omalizumab in pazienti con poliposi nasale e asma concomitante, al quale l'Italia partecipa con 6 centri e 29 pazienti pianificati.

Malattie Rare

È in corso l'arruolamento in studio osservazionale su pazienti pediatrici con acondroplasia, propedeutico ad uno studio di fase II con un nuovo anticorpo anti-FGFR3. Sono proseguite le attività dello studio osservazionale locale HomERT, in cui vengono raccolti dati sia retrospettivi che prospettici

sulla sicurezza del trattamento della malattia di Pompe con alglucosidasi alfa e della MPS I con laronidasi (terapia enzimatica sostitutiva, ERT) in un contesto di assistenza domiciliare. L'arruolamento si è completato con l'inclusione di 57 pazienti in 14 centri italiani.

Cardiovascolare

Per lo studio locale OMERO, volto a valutare l'efficacia e la tollerabilità a lungo termine di Praluent nella reale pratica clinica, è terminata

l'osservazione degli 801 pazienti inclusi nei 40 centri italiani e proseguono le attività di chiusura dei centri e dello studio.



2.6 L'attività Produttiva

Lo Stabilimento di Anagni (Frosinone)

Attività e livelli produttivi

L'attività produttiva dello stabilimento di Anagni, nell'anno 2023, è stata di 71 milioni di unità prodotte per specialità farmaceutiche sterili e 42 milioni di solidi orali.

Nell' area sterile, il progetto di adeguamento tecnologico di due linee di riempimento sterile è stato caratterizzato principalmente da attività di validazione; solo una linea ha iniziato nell'ultima parte dell'anno con la produzione delle specialità farmaceutiche commerciali.

Rispetto allo scorso anno, la produzione delle specialità sterili è aumentata di 14,5 milioni di unità, passando da 57 milioni di unità del 2022 ai 71 milioni di unità di quest'anno.

Le specialità che hanno registrato un incremento nei volumi sono stati i prodotti Targocid, Sculptra, Ferrlecit, Plasil e Buscopan. La famiglia Urbason ha registrato una riduzione attività produttiva, a seguito della cessione a terzi del prodotto. Come

da accordi la produzione di semilavorato è stata completata nel corso dell'anno, mentre l'attività di confezionamento continuerà fino ai primi mesi del 2024.

Anche la produzione del vaccino anti-Covid si è ridotta a 1,5 milioni di unità, corrispondenti a 15 milioni di dosi. Con questa campagna del 2023 si è conclusa la produzione e la spedizione concordata con la Comunità Europea. Per effetto della riduzione patologia pandemica Covid, nessun'altra attività è stata prevista per questo vaccino.

I prodotti solidi orali hanno subito una riduzione nella famiglia Priftin – causata dalla perdita del mercato sud-africano - compensata da un incremento dei volumi di Rifadin Capsule, prodotto trasferito ad Anagni dal sito Sanofi in Sud Africa.



Di seguito sono riportati i volumi di produzione per famiglia di prodotto:

Anagni - Volumi di produzione dei principali prodotti (Milioni di unità)

Prodotto	2023	2022
Depakine	2,2	2,2
Targocid	3,6	3,3
Urbason	7,4	11,2
Ferrlecit	8,9	3,9
Sculptra	1,6	1
Profenid	0,5	1,7
Plasil	8,2	4,1
Buscopan	5,5	5,1
Covid-vax	1,5	6,1
Priftin	12,7	35,3
Solidi Orali	29,5	16,3

Ambiente, Salute e Sicurezza

Nel corso del 2023 lo stabilimento ha mantenuto il suo impegno in materia di salute, sicurezza e tutela dell'ambiente.

Il sito di Anagni ha mantenuto le certificazioni:

- ISO 45001 in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- ISO 14001 in materia di tutela ambientale;
- SO 50001 in materia di gestione dell'energia.

Il sito ha concluso il progetto di unificare i vari sistemi in un unico sistema denominato Sistema di Gestione Integrato (SGI). Il 90% delle attività previste nel "Piano di Miglioramento 2023", sono

state completate.

Le ore di formazione e addestramento in materia di sicurezza erogate al personale interno, ai nuovi assunti e alle imprese esterne nell'anno 2023 ammontano a 734.

Gli investimenti su Salute, Sicurezza e Ambiente nel 2023 sono stati di 3,4 milioni di euro.

Nel 2023 il servizio HSE - in collaborazione con il dipartimento REM Corporate - ha concluso l'attività di bonifica di una parte di terreno di proprietà Sanofi. I costi sostenuti nel 2023 sono stati pari a 0,8 milioni di euro.

Personale & Formazione

L'organico a fine 2023 è stato di 417 dipendenti e 60 lavoratori con contratto interinale, per un totale complessivo di 477 persone suddiviso tra dirigenti, impiegati e addetti alla produzione.

Le ore dedicate alla Formazione sono state pari a 12.570, destinate principalmente alle diverse

discipline GMP (Good Manufacturing Practices - Norme di buona Fabbricazione) e alle procedure operative interne, ma anche alla formazione istituzionale, comportamentale e di management (oltre alle già citate ore dedicate alla formazione in tema di sicurezza).

Investimenti

Gli investimenti effettuati nel corso del 2023 sono stati pari a 13,6 milioni di euro. I principali progetti realizzati nell'anno hanno riguardato:

- proseguimento del progetto di adeguamento tecnologico della vecchia area liofilizzati allo scopo di automatizzare la fase di carico/scarico liostati. Nel corso dell'anno si è proceduto alle attività di validazione e qualifica di nuovi impianti e macchinari;

- proseguimento attività per introduzione nuovo vaccino HIB;
- progetto per l'introduzione di nuovi prodotti biotecnologici, trasferiti dal sito Sanofi irlandese (prodotti Cerezame e Neo-gaa);
- progetti energetici, aventi come obiettivo il risparmio energetico e il miglioramento dei parametri ambientali (in particolare per la riduzione di CO2).

Previsioni 2024

Nel 2024 il progetto di adeguamento tecnologico dell'area sterile si avvia alle sue fasi conclusive.

Una delle due linee di produzione completerà le ultime validazioni e qualifiche prodotto per avviarsi completamente verso le produzioni commerciali. La seconda linea procede invece con le attività

preliminari di validazione e prove macchina, in particolare relativamente al vaccino HIB.

Si prevede il proseguimento delle attività per l'introduzione di nuovi prodotti biotecnologici e per la cura delle malattie rare (Cerezame e Neo-gaa) nell'impianto di liofilizzazione con isolatore.

Lo stabilimento di Scoppito (L'Aquila)

Attività e livelli produttivi

Scoppito - Volumi di produzione dei principali prodotti (Milioni di unità)

Famiglia Prodotto	2023	2022
Ramipril (Triatec)	1.218	1.232
Glimepiride (Amaryl)	726	620
Furosemide (Lasix)	639	622
Valproate Sodium (Depakine)	170	146
Pristinamicine (Pyostacine)	94	96
Altre produzioni	507	505
Maalox	296	320

I volumi sono generalmente stabili ed allineati a quelli del 2022 per le maggiori famiglie: Ramipril, Glimepiride, Furosemide, Pristinamicina e Sodio Valproato.

In corso l'attività di semplificazione del portafoglio che vedrà, nel corso degli anni 2025 e 2026, la riduzione dei volumi delle produzioni minori, incluse alla voce "altre produzioni".

Ambiente, Salute e Sicurezza

Lo stabilimento di Scoppito opera nel rispetto degli standard più elevati in materia di salute, di sicurezza e della tutela dell'ambiente e delle risorse naturali, con macchine e impianti che impiegano le

migliori tecnologie disponibili.

Il sistema di gestione integrato per la salute, la sicurezza, l'ambiente e l'energia è certificato dall'organismo terzo indipendente SGS, in

conformità con le normative internazionali di riferimento ISO 45001 per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ISO 14001 per l'ambiente e ISO 50001 per la gestione dell'energia.

Nel 2023 sono stati investiti circa 290 mila euro su progetti di miglioramento per la salute, la sicurezza e l'ambiente.

Nel 2023 è stato inoltre realizzato un secondo parco fotovoltaico all'interno dell'area dello Stabilimento, portando la potenza totale elettrica fotovoltaica installata a 2,7 MWp. La produzione media di energia elettrica da fonte rinnovabile dei due impianti fotovoltaici copre attualmente circa il 30% del consumo di energia elettrica del sito.

Personale e formazione

L'organico a fine 2023 era di 257 dipendenti e 78 lavoratori con contratto interinale, per un totale complessivo di 335 tra dirigenti, impiegati e addetti alla produzione.

Le ore di formazione sono state 15.003, concentrate principalmente sui temi delle norme farmaceutiche

Investimenti 2023

Il piano di investimenti approvato per lo stabilimento di Scoppito nel 2023 è stato condotto con una spesa complessiva di circa 10,7 milioni di euro nell'esercizio.

Nel reparto di Manifattura OSD sono stati avviati i progetti di sostituzione della macchina di lavaggio Bin e di una macchina comprimitrice con una nuova Fette Fe55, nonché l'acquisto di un nuovo sistema di granulazione ad umido ad alta capacità. Il programma Energy Roadmap/PLANET CARE ha visto la costruzione di un nuovo parco fotovoltaico per la produzione di energia green. In particolare, è stata ultimata l'installazione di un secondo impianto fotovoltaico della potenza di 1,7 MW di picco.

I business di asset critici hanno riguardato in particolare la realizzazione del revamping della cabina elettrica Laboratori, che alimenta circa il 65% delle utenze dello stabilimento, ed il rifacimento dello SCADA dell'impianto di acqua purificata del reparto di manifattura Solidi Orali.

Previsioni 2024

L'anno 2024 si presenta stabile in termini di volumi rispetto agli anni precedenti, con una leggera tendenza alla diminuzione dei volumi su famiglie di prodotti minori. Il totale astucci atteso è di circa 118 milioni. Tuttavia, è prevista nei prossimi anni una semplificazione del Portafoglio Prodotti che porterà il sito a gestire 8 famiglie di prodotti.

Grazie all'impianto fotovoltaico e ai programmi di efficientamento energetico, nel 2023 le emissioni di gas serra sono state ridotte del 22% rispetto al 2019, in linea con l'obiettivo Sanofi di riduzione delle emissioni di gas serra del 55% entro il 2030.

Nel sito è attivo un programma di formazione e informazione continua che ha l'obiettivo di migliorare la cultura HSE e aumentare la consapevolezza di tutto il personale per la prevenzione degli incidenti e la riduzione dei rischi. Nel corso del 2023 sono state erogate circa 1.370 ore di formazione in materia di salute, sicurezza e ambiente, inclusa la formazione ai nuovi assunti e alle imprese esterne.

di buona fabbricazione, sulla sicurezza, sullo sviluppo delle competenze tecnico-operative e sullo sviluppo manageriale. Sono state inoltre effettuate periodiche comunicazioni informative - in presenza, in forma scritta e tramite Zoom - a tutto il personale dello stabilimento.

Digitalizzazione. Progetti pilota di Intelligenza Artificiale.

Infine, una parte importante delle risorse è stata dedicata all'implementazione dei progetti di Digitalizzazione - estesi a tutti i processi dello stabilimento - ed a progetti pilota di Intelligenza Artificiale.

rispetto alle attuali 22.

Continuano le attività di produzione dei primi lotti tecnici di nuove molecole (tolebrutinib, rilzabrutinib e belumosudil), oltre alle attività di confezionamento delle stesse.

Sul piano degli investimenti, sono in via di completamento i progetti per l'aumento della

capacità produttiva dello stabilimento finalizzata ad accogliere volumi addizionali di Plavix, Depakine e Lasix attualmente prodotti in stabilimenti francesi.

Inoltre, continuano le iniziative di decarbonizzazione con focalizzazione sulla futura installazione di pompe di calore e di

efficientamento degli impianti esistenti. In parallelo, sempre riguardo gli investimenti Planet Care, si stanno analizzando anche tecnologie innovative nell'ambito della decarbonizzazione.



2.7 Personale dipendente

Al 31 dicembre 2023 la Società occupava complessivamente 1.522 dipendenti, così suddivisi: 120 Dirigenti, 689 Quadri, 373 Impiegati e 340 Operai.

Formazione

Sempre dedicato ai manager, è da evidenziare la grande adesione all'evento di formazione ed ispirazione **WOBI – world business forum** Milano. Una due giorni di appuntamenti e speech di personaggi di altissimo livello provenienti dal mondo dello sport, della politica, della cultura e del business. Si tratta di un appuntamento di grande valore ispirazionale e formativo, riservato a **12 top manager** aziendali e/o a loro primi riporti.

Una nuova iniziativa di formazione dedicata ai senior manager ha vissuto la prima edizione nel 2023. **29 colleghi** sono stati coinvolti in un programma di sviluppo – **boost senior manager** - organizzato in collaborazione con SDA Bocconi. Il programma è stato organizzato in sette giornate in presenza, diviso in tre moduli e concluso da un momento di celebrazione e graduation finale.

Molto elevato l'apprezzamento del progetto da parte dei manager coinvolti.

Da evidenziare anche la partnership con **Valore D** che ha consentito a diversi partecipanti di fruire dell'offerta dell'Academy: percorsi per young talent e per senior manager, mentoring interaziendale, incontri formativi e sharing lab. Nel complesso sono stati coinvolti circa 20 colleghi.

Sempre con lo stesso partner è stato chiuso il percorso dedicato alle **generazioni** cominciato nel corso del 2022. Sono stati presentati a

1.522 dipendenti
nel 2023

tutti i colleghi i risultati dei focus group e degli incontri svolti nel corso del 2022 attraverso una modalità interattiva (in diretta streaming), con ospiti e pubblico presenti in sede e altri collegati da remoto. In totale l'evento è stato seguito da circa **200 persone**.

Restando in tema Diversity and Inclusion il 2023 ha visto come tema centrale quello della **disabilità**. Per supportare la sensibilità e l'attenzione al tema sono state organizzati due **webinar**, uno dedicato alla disabilità fisica ed uno dedicato alla disabilità psichica. A completamento del percorso è stata organizzata una giornata esperienziale (**laboratori immersivi**) presso la struttura di **Cascina Biblioteca** a Milano, dove i colleghi che hanno aderito alla iniziativa hanno potuto sperimentare di persona il confronto con situazioni di diversa abilità.

Abbiamo ottenuto
la *certificazione*
sulla *parità*
di *genere*

Relativamente alle proposte formative e di sviluppo per i talent nel 2023 si consolidano due iniziative, ormai entrate a far parte della proposta per i talent in Italia: la prosecuzione del **talent executive program (TEP)** - giunto alla terza edizione - e la seconda annualità del **site job rotation**. Il **TEP** è un programma di sviluppo e di formazione - realizzato in collaborazione con SDA Bocconi - dedicato a **27 giovani talenti** provenienti dalle varie funzioni aziendali, di sede, rete e siti. Il percorso prevede una serie di sessioni di formazione e di condivisione che si concludono con un project work, presentato dai gruppi nei quali vengono divisi i partecipanti durante la final celebration. Il **site job rotation** è un progetto di scambio e di sharing di competenze tra talent appartenenti esclusivamente ai siti industriali. In questa seconda edizione sono stati coinvolti **17 giovani colleghi** in due diverse location: 7 persone sono state ospitate presso il sito di Origgio per una settimana a settembre e 10 persone sono state ospitate presso il sito di Scoppito, sempre per una settimana, a novembre.

Per i colleghi impegnati nelle funzioni Sales e Marketing sono stati organizzati diversi webinar formativi aventi come tema conduttore il supporto all'implementazione di nuove funzionalità di **1CRM** e di **1CI**.

Diventa sempre più centrale nella Go To Market Transformation Strategy l'importanza dei dati e della loro corretta gestione ed interpretazione. A queste iniziative formative dedicate al tema hanno partecipato circa **400 colleghi** provenienti dalle funzioni citate poco sopra, ognuno dei quali ha svolto mediamente due ore di formazione per un totale di **800 ore** di formazione.

A seguito degli output emersi dalla survey **Your Voice**, a fine 2023 è stato dato il via ad un ambizioso ed ampio programma formativo dedicato al **feedback**. Saranno oltre 1000 i colleghi potenzialmente coinvolti da questa iniziativa che entrerà nel vivo nel corso del 2024.

Per poter raccogliere preziose informazioni su come il feedback venga agito e vissuto in azienda sono stati organizzati **4 focus group** della durata di 2 ore ognuno. In totale sono stati coinvolti **60 colleghi**.

Questa fase di ascolto preliminare servirà per poter poi progettare il contenuto di dettaglio dei **laboratori sul feedback** che saranno organizzati a partire dal mese di aprile 2024.

Inoltre, è proseguito con ottimi risultati il supporto al design e progettazione dei **piani formativi finanziati** tramite il fondo interprofessionale **Fondimpresa** per i siti



produttivi di **Anagni, Scoppito ed Origgio**.

La funzione Learning & Development di sede supporta infatti i siti produttivi nella gestione di tutti gli aspetti legati ai programmi di formazione finanziata. Questi piani permettono ai siti stessi di porre in atto una serie di interventi di sviluppo e di formazione (soprattutto riguardo tematiche trasversali e non tecniche) dedicati.

Nel corso del 2023 sono stati aperti **8 piani formativi finanziati** per oltre **3600 ore** di formazione sostenuta dai fondi interprofessionali.

Relativamente ai **fondi interprofessionali** è importante sottolineare come questi siano – anche per la sede e la rete – un valido supporto nella gestione finanziaria del training in Italia, consentendo una serie di risparmi sulla voce training che non vanno comunque a intaccare la programmazione complessiva e la qualità dei progetti che vengono realizzati e proposti sulla country.

Agli 8 piani già citati si aggiungono anche ulteriori **10 progetti finanziati** a supporto delle iniziative trasversali di sviluppo nei vari ambiti toccati nel corso di questa relazione.



2.8 Certificazioni

La Società aderisce e realizza sistemi di gestione per le tematiche relative alla Salute e Sicurezza sul Lavoro, in particolare riguardo lo standard internazionale ISO 45001 e le tematiche ambientali inerenti lo standard ISO14001. In rapporto ai requisiti specifici di queste norme, è necessario sottoporsi ad una valutazione periodica da parte dell'ente certificatore. Un risultato significativo, frutto di un processo che integra le attività di Salute Sicurezza ed Ambiente e le strategie e le priorità di business con l'obiettivo di creare un ambiente di lavoro sano e sicuro, favorendo l'ecosostenibilità ambientale e il risparmio energetico.

Nel corso dell'anno 2023 Sanofi ha sostenuto la verifica di sorveglianza per il mantenimento della certificazione ISO 45001:2018 per gli uffici di Milano e Roma e per la rete commerciale. A partire dal 2022 - anno in cui gli uffici sono stati auditati - la sede di Milano può vantare

la certificazione ambientale ISO 14001:2015 multisito, (SGS) con audit mantenimento attraverso visite a campione.

Le raccomandazioni rilevate dagli auditor degli enti di certificazione hanno fornito alcuni spunti di miglioramento per il sistema di gestione e l'esito delle verifiche è stato complessivamente positivo, con nessuna non conformità.

La Società mantiene inoltre l'impegno sulle attività di certificazione ISO 9001 per il sistema di gestione della qualità delle sedi di Milano e Roma. Nel corso del 2023, gli audit di sorveglianza da parte dell'ente di certificazione BSI (British Standard Institute) hanno confermato che gli elementi del campo di applicazione della certificazione (tra cui i processi di Informazione Scientifica secondo quanto previsto da Farmindustria) e i requisiti dello standard sono efficacemente gestiti.



2.9 Governance

Nel corso dell'esercizio in esame la Società ha continuato a perseguire le attività necessarie per il rispetto e l'applicazione del Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001 in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.

L'Organismo di Vigilanza della Società nel corso dell'anno 2023 ha svolto la propria attività di vigilanza su funzionamento, osservanza ed efficace attuazione del Modello Organizzativo nonché sulla sua validità e adeguatezza. Si è regolarmente riunito e si è incontrato con gli Amministratori, il Collegio Sindacale e la Società di Revisione per proficui scambi di informazioni e con i soggetti apicali così come stabilito e programmato dal Piano di Attività per l'anno 2023. Ha mantenuto scambi informativi costanti con le funzioni Ethics & Business Integrity, Quality e Internal Audit con le quali ha condiviso le attività di audit usufruendo sempre del costante supporto della Direzione Legale.

A Gennaio 2023 il Gruppo Sanofi ha adottato il nuovo Codice di Condotta che ha sostituito il Codice Etico e che rappresenta il documento fondamentale per tutti i dipendenti e collaboratori, nonché un impegno pubblico nei confronti di tutti gli stakeholder, operatori sanitari, pazienti, scienziati, investitori ai quali viene data la possibilità di conoscere i valori a cui il Gruppo Sanofi si attiene.

Nel corso del 2023 sono state organizzate apposite sessioni di formazione per la diffusione e la conoscenza del Codice di Condotta ed è stato inviato il corso obbligatorio a tutti i dipendenti attraverso il sistema formativo aziendale iLearn.

La Società è soggetta - in quanto controllata

da Sanofi S.A. (Francia) e quotata anche alla Borsa Valori di New York - alle attività di controllo interno connesse agli adempimenti per il rispetto del Sarbanes-Oxley Act. 404.

Nel corso dell'esercizio in esame la Società ha rinnovato le proprie cariche sociali; in particolare, il 28 giugno 2023 l'Assemblea dei Soci ha nominato un Consiglio di Amministrazione (composto da 3 membri), un Collegio Sindacale (composto da 3 membri effettivi - tra cui il Presidente - e 2 membri supplenti) e una Società di Revisione che - salvo cessazione anticipata consensuale, revoca o dimissioni - rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

Sempre nel corso dell'esercizio, è stato approvato un progetto di scissione della partecipazione totalitaria detenuta dalla Società nella Opella Healthcare Italy S.r.l. Società Benefit in favore della società Opella Participations Italy S.r.l.. La stipula dell'atto di scissione è avvenuta nel mese di marzo 2024. Con riferimento al disposto dell'art. 2428, Codice Civile si precisa che:

- la Società non detiene e non ha detenuto nel corso dell'esercizio in esame quote proprie e quote di società controllanti, neppure per tramite di società fiduciarie o per interposta persona;
- la Società non dispone di sedi secondarie;
- l'uso di strumenti finanziari da parte della Società non è rilevante ed è limitato al solo utilizzo di contratti di copertura dal rischio di cambio effettuati con la controllante Sanofi S.A. di cui viene dato dettaglio nella nota integrativa. Tali contratti non hanno natura speculativa.

2.10 *La strategia di sostenibilità in Sanofi*

Responsabilità e Strategia di Business

La nostra strategia di impatto sociale

La strategia di impatto sociale in Sanofi è integrata a tutti i livelli dell'azienda, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo di un mondo più sano e resiliente, favorendo l'accesso all'assistenza sanitaria, rispondendo a bisogni di salute non ancora soddisfatti, riducendo al minimo l'impatto ambientale e mettendo a disposizione dei dipendenti e delle dipendenti luoghi di lavoro sempre più inclusivi.

I pilastri su cui è fondata questa strategia sono tre: la Responsabilità Sociale d'Impresa, la Global Health Unit (GHU) e Foundation S.

Responsabilità Sociale d'Impresa

Completamente allineata alla strategia di business a lungo termine, la CSR si focalizza su quattro direttrici d'intervento: l'accesso sostenibile alla salute, il sostegno alle comunità vulnerabili, il lavoro inclusivo e la salute del pianeta.

Sanofi Global Health Unit

È una unità di business sostenibile e non profit unica nel suo genere, che opera nei 40 Paesi più poveri del mondo per ampliare l'accesso a 30 farmaci essenziali prodotti da Sanofi in aree terapeutiche quali diabete, cardiovascolare, tumori e tubercolosi. L'obiettivo è di fornire entro il 2025 l'accesso a farmaci economicamente accessibili e di qualità a due milioni di pazienti.

Foundation S

È il braccio filantropico di Sanofi con un approccio Think and Do Tank. La Fondazione S cerca di creare un futuro più sano per le generazioni future, accelerando l'innovazione, ampliando la collaborazione e sostenendo azioni concrete per migliorare la vita delle persone nelle comunità vulnerabili. Dal 2022 ha donato 48 milioni di trattamenti giornalieri, per salvare 23 milioni di vite in aree di forte crisi come Pakistan, Ucraina, Turchia e Libano.



Diversità, Equità, Inclusione

La strategia "All In"

La visione di Sanofi è fondata su principi di Diversità, Equità e Inclusione. L'azienda nel 2022 ha costituito a livello globale il Diversity, Equity & Inclusion Board composto da un gruppo di esperti esterni e dipendenti Sanofi, una novità assoluta nel settore farmaceutico. Il DE&I Board guida l'implementazione della strategia "All In" che ha l'obiettivo di garantire a tutti i dipendenti la possibilità di lavorare in un ambiente in cui ognuno possa esprimere il meglio di sé, con le proprie specificità. A questo scopo sono stati creati dei gruppi di lavoro cross funzionali (ERGs) globali e locali, impegnati su: Gender+, Ability+, Pride+, Culture&Origins+, Generations+.

La certificazione di parità di genere

Sanofi ha intrapreso da anni un lungo percorso di formazione e di cambiamento culturale orientato al lavoro agile, focalizzato sulla responsabilità individuale, l'inclusione, la valorizzazione delle diversità e la parità di genere.

Il risultato di questo percorso ha portato Sanofi ad essere in Italia tra le prime aziende ad aver ottenuto la Certificazione nazionale sulla parità di genere prevista dal PNRR italiano.

Essa è regolata dalla prassi UNI-PDR 125:2022, che definisce le linee guida per l'implementazione del sistema di gestione per la parità di genere e l'adozione di specifici KPI. L'attestazione viene riconosciuta alle imprese che abbiano attuato politiche e misure concrete per ridurre il divario tra uomini e donne rispetto a opportunità di crescita, parità stipendiale, welfare e molto altro. Oggi

Sanofi contro la violenza di genere

In collaborazione con Fondazione Libellula - che riunisce le maggiori aziende italiane impegnate contro la violenza sulle donne e la discriminazione di genere - Sanofi Italia ha scelto di avviare un percorso che ha visto come primo passo il lancio di un sondaggio interno sulla violenza di genere. L'obiettivo è stato quello di comprendere approfonditamente i bisogni della comunità Sanofi in Italia e di conoscere le situazioni di difficoltà che toccano i dipendenti, le loro

all in+

Diversità +

Equità +

Inclusione +

il 46% dei dipendenti in Sanofi è donna, così come sia il 50% delle posizioni manageriali che il 50% dei nuovi assunti dell'ultimo anno sono donne. Sanofi Italia si conferma anche nel 2023 azienda Top Employer, nell'ambito della certificazione rilasciata da Top Employers Institute.

●
Sanofi Italia
 è azienda
Top Employer 2023
 ●

famiglie e i loro affetti. Per garantire il più assoluto anonimato e il trattamento delle risposte solo in forma aggregata, la survey è stata gestita direttamente da Fondazione Libellula. L'obiettivo del progetto è quello di offrire, grazie alla collaborazione con partner e strutture con competenze specifiche, un supporto ancora più focalizzato sulla violenza di genere, rafforzando e arricchendo con uno strumento in più l'Employee Assistance Program di Sanofi. L'analisi dei dati raccolti

è stata al centro di un webinar curato da Fondazione Libellula in novembre, alla vigilia della Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne. L'impegno dell'azienda proseguirà anche nel prossimo

Un nuovo modo di lavorare

Sanofi è stata tra le prime aziende in Italia ad avere introdotto il lavoro agile in modalità strutturata ancora prima della pandemia, in quanto la prima esperienza pilota di smart working risale al 2014. Attraverso un percorso di change management e di trasformazione

Nuovi spazi di lavoro

Il 2023 è stato l'anno dell'inaugurazione dei nuovi spazi di lavoro della sede di Milano. I nuovi uffici sono stati pensati per favorire le relazioni, lo scambio di competenze, il confronto tra le diverse generazioni e il bilanciamento tra la vita professionale e privata. Una tavola rotonda dal titolo "Re-immaginare il lavoro: Welfare, sostenibilità e persone al centro per un nuovo modello ibrido" – organizzata in collaborazione con "L'Economia" del Corriere della Sera - ha voluto far emergere la capacità dell'azienda di essere innovativa anche nel campo delle

Oltre il welfare classico

Oltre al lavoro agile che consente alle persone di Sanofi di lavorare in flessibilità fino al 60% del tempo nell'arco del mese, l'azienda ha da anni adottato un piano di welfare integrativo - My Flexible Benefits - che consente di ottenere prestazioni e servizi diversificati in base alle specifiche esigenze.

Con il programma All Well, il benessere dei dipendenti diventa una priorità, includendo tra

futuro con nuove iniziative di sensibilizzazione interne ed esterne, con l'intento di contribuire allo sviluppo di una cultura sempre più inclusiva e rispettosa delle diversità.

culturale l'azienda ha ripensato il modo di lavorare, incoraggiando la responsabilizzazione e l'autonomia del singolo, con l'obiettivo di focalizzare l'operato sul raggiungimento di obiettivi condivisi.

risorse umane. All'incontro - trasmesso in diretta streaming sul sito del Corriere e mediato dal sociologo e saggista Francesco Morace - sono intervenuti Marco Alparone - Assessore al Bilancio e Vicepresidente di Regione Lombardia -, Simona Tironi - Assessora all'Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia -, Elena Buscemi - Presidente Consiglio Comunale di Milano - e Stefano Passerini, Direttore Settore Lavoro, Welfare e Capitale Umano Assolombarda.

i servizi anche uno sportello unico Employee Assistance Program (EAP) che fornisce ai dipendenti e ai loro familiari un'ulteriore assistenza di carattere psicologico, legale e finanziario. Sul fronte della salute sono attivi invece programmi di check-up e prevenzione, oltre a importanti coperture assicurative estese a tutti i dipendenti.



Salute in azienda: l'adesione al network Health Friendly Company di Fondazione Onda
Sanofi Italia è entrata a far parte nel gruppo Health Friendly Company (HFC) di Fondazione Onda. HFC è il circuito delle realtà aziendali che sono state selezionate per la loro attenzione alla salute e al benessere dei dipendenti e che promuovono con lungimiranza policy mirate alla loro tutela.

Rafforzare la cultura del riconoscimento sul luogo di lavoro

Il progetto "Bravo!", lanciato nel 2023, permette ai dipendenti Sanofi di ricevere e di concedere a propria volta un riconoscimento quando vengano messi in pratica comportamenti e azioni concrete che riflettono i valori dell'azienda. L'obiettivo è di creare una cultura aziendale capace di promuovere sempre di più la collaborazione tra tutti, che stimoli il desiderio

La partecipazione al network HFC ha permesso di avviare un percorso di formazione e di approfondimento con gli specialisti di Fondazione Onda sui temi dei sistemi di welfare avanzati, con l'obiettivo di dare centralità alle persone e di valorizzarne il lato umano anche nel contesto lavorativo.

di innovare, che offra più occasioni anche per dire semplicemente "grazie". Attraverso una piattaforma dedicata, il progetto permette anche di sottolineare traguardi professionali o momenti speciali della vita dei colleghi.

Comunità e Persone

L'impegno alle Olimpiadi di Parigi 2024

Premium Partner dei Giochi Olimpici e Paralimpici di Parigi 2024, Sanofi è sponsor di un team di atleti e allenatori di grande talento, ognuno dei quali si farà promotore di uno specifico tema nell'ambito della strategia di Diversity, Equity & Inclusion (DE&I). L'azienda incoraggia tutti i dipendenti a partecipare

a questo importante evento. Oltre 2.000 volontari, dei quali 40 provenienti dall'Italia, si faranno ambasciatori dei valori di inclusività ai Giochi di Parigi 2024.

La Sanofi Cup: lo spirito olimpico entra in azienda

L'azienda ha dato vita alla Sanofi Cup, vere e proprie Olimpiadi interne. Grazie a questa iniziativa tutti i dipendenti nei diversi paesi del gruppo si sono messi alla prova con sfide individuali e collettive - sia in ambito sportivo che sociale - anche in collaborazione con associazioni non profit, campioni paralimpici e atleti diversamente abili.

Il progetto italiano selezionerà 10 finalisti che prenderanno parte alla Sanofi Cup di luglio 2024 a Parigi, con epilogo previsto a settembre 2024. Grazie alla collaborazione con la Fondazione Tavecchio e guidati da campioni paralimpici e persone diversamente abili, i dipendenti Sanofi hanno avuto la possibilità di avvicinarsi a diverse discipline sportive.

●
**Sanofi Cup:
10 finalisti italiani
hanno preso
parte a luglio 2024
a Parigi.**
●

Durante l'evento sono stati organizzati incontri di calcetto integrato a squadre miste con ragazzi con sindrome di Down e partite di basket in carrozzina con campioni della

squadra di Seregno. Sono state disputate anche partite di badminton con squadre miste

Make to care:

l'innovazione al servizio della disabilità

Il progetto Make to Care promuove e valorizza l'innovazione capace di migliorare la vita quotidiana di chi vive una forma di disabilità, sia in prima persona che assistendo un paziente. Con questa iniziativa Sanofi sostiene l'open innovation e la manifattura digitale nell'ambito della salute, dando spazio a start-up e a pazienti-innovatori. L'edizione 2023

Patient Council e iniziative con Associazioni di pazienti

Sanofi è un'azienda che agisce e opera insieme alle associazioni di pazienti, attraverso un dialogo aperto e l'ascolto di tutti coloro che vivono con una malattia e di chi dedica la propria vita al caregiving; proprio per questo nel corso del 2023 è stato organizzato il primo Patient Council. In occasione dell'evento il sito industriale di Anagni ha ospitato i rappresentanti di 19 Associazioni di pazienti di tutte le aree terapeutiche di cui l'azienda si occupa. Un momento importante di ascolto e condivisione per comprendere pienamente i bisogni ancora insoddisfatti dei pazienti e dei loro caregiver. In collaborazione con alcune associazioni di pazienti e atleti paralimpici è nata la Bandiera della Lotta alla Meningite: un simbolo importante pensato per accrescere la consapevolezza verso questa malattia e contribuire all'obiettivo di sconfiggerla entro il 2030.

Più vicini ai dipendenti anche nella malattia: il progetto Cancer & Work

Costruire un luogo di lavoro sempre più inclusivo, nel quale i dipendenti possano sentirsi supportati anche nei momenti di difficoltà. È questo l'obiettivo del nuovo progetto Cancer & Work – Acting Together, nato nel 2023 e che sarà pienamente sviluppato nel 2024. Questo programma globale ha l'ambizione di sostenere le persone in azienda che si trovano ad affrontare, direttamente o indirettamente, gravi forme di malattia e un percorso di cura

Il servizio di orientamento per i ragazzi

Ideato per i figli dei dipendenti, Sanofi ha attivato un servizio di orientamento per

su sedie a rotelle, di sitting volley e gare di Handbike e ping-pong per non vedenti.

- che ha visto 600 progetti candidati tra cui sono stati selezionati i 60 finalisti - ha premiato il progetto di un corsetto ortopedico più funzionale e leggero per il paziente indossabile come accessorio di abbigliamento e il software che permette alle bimbe con Sindrome di Rett di comunicare attraverso il movimento degli occhi.

●

Nel 2023 viene lanciato il primo Patient Council e il progetto Cancer & Work

●

che richiede di conciliare la vita professionale e il percorso stesso. Il programma prevede un sostegno economico, sociale e psicologico. L'idea è di aiutare i dipendenti in difficoltà su più livelli, da quello finanziario a quello emotivo e sociale. Un progetto importante, per il quale l'azienda ha dato vita a un gruppo di lavoro dedicato costituito da volontari opportunamente formati.

aiutare i ragazzi e le ragazze tra i 17 anni e i 25 anni a capire il mercato del lavoro, con

l'obiettivo di garantire un supporto nella scelta del percorso universitario. L'iniziativa - guidata da Bnet in collaborazione con Orienta - ha visto come project leader e principale docente Marco Vignini, tra i massimi esperti di networking in Italia e professore a contratto presso università eBusiness School italiane (Sda Bocconi, Polimi-Gosm e Università

Una survey per imparare a gestire il proprio approccio al rischio

Nell'ambito delle attività tese a rafforzare la cultura aziendale e la strategia Play to Win che la ispira, è stata lanciata una survey interna dedicata al Thoughtful Risk Taking. Gli obiettivi sono essenzialmente tre: guidare la trasformazione culturale liberando il potenziale di innovazione per trasformare la pratica della medicina, favorire la creazione di un ambiente

Cattolica). L'obiettivo di Sanofi è di offrire la possibilità di acquisire competenze specifiche per valorizzare e accrescere il network offline e online dei figli dei dipendenti, sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e dei propri tratti distintivi in previsione della scelta della facoltà universitaria o della professione.

di lavoro che generi maggiori opportunità, acquisire le capacità e gli strumenti per un'assunzione ponderata del rischio da parte dei dipendenti Sanofi. La survey ha permesso alle persone di mettere a frutto la naturale predisposizione di ognuno a prendere decisioni, spesso inconsapevolmente, basate sul rischio.

L'ambiente al centro

Accesso sostenibile e decarbonizzazione del sistema sanitario

Sanofi adotta un approccio integrato per affrontare le sfide del cambiamento climatico e del suo impatto sulla salute. Su questo fronte, la Società sta inoltre digitalizzando gli studi clinici, implementando strategie di riduzione dei consumi energetici e lavorando alla decarbonizzazione anche nell'ambito dei fornitori. Lo sviluppo di farmaci e di vaccini per combattere malattie nuove o presenti aggravate dal cambiamento climatico e il sostegno alle comunità vulnerabili per la costruzione di sistemi sanitari resilienti sono le altre due direttrici su cui è impegnata l'azienda.

Il programma Planet Care

Entro il 2027 è prevista l'eliminazione della plastica nei blister dei vaccini (attualmente al 33%). Il 62% dell'elettricità fornita nei siti di Sanofi proviene già oggi da fonti rinnovabili, con l'obiettivo del 100% entro il 2030. Con il programma Planet Care, Sanofi si è posta obiettivi davvero ambiziosi rispetto alla sostenibilità ambientale. L'impegno è di raggiungere la neutralità carbonica in tutti gli ambiti entro il 2030, e al momento l'azienda sta già adottando un approccio end-to-end per ridurre l'impronta ambientale dei prodotti. Sono 450 i milioni di euro che Sanofi prevede di

●

Decarbonizzazione del sistema sanitario per affrontare le sfide del cambiamento climatico e del suo impatto sulla salute.

●

investire, da qui al 2030, per l'efficientamento energetico, la decarbonizzazione delle forniture energetiche, la circolarità delle risorse e la riduzione dell'estrazione di risorse naturali, come l'acqua.

Innovazione e sviluppo nei siti industriali in Italia

Scoppito e Anagni hanno investito complessivamente circa 100 milioni di euro in innovazione tra il 2020 e il 2022. Un impegno significativo attraverso il quale Sanofi traduce in azioni concrete l'attenzione per l'ambiente.

Scoppito (AQ)

Tra il 2020 e il 2022 Sanofi ha investito quasi 50 milioni di euro per creare a Scoppito un centro di eccellenza mondiale per lo sviluppo di molecole innovative, frutto della pipeline di ricerca del Gruppo. Qui saranno industrializzate small molecules che potrebbero rivoluzionare l'approccio verso alcune malattie rare, neurologiche e autoimmuni. Il nuovo reparto Columbus è frutto di un investimento di 23,6 milioni di euro cofinanziati dal MIMIT e dalla Regione Abruzzo; è completamente digitalizzato e vi si lavora avvalendosi della realtà aumentata. Sul fronte ambientale, è in atto un programma per la riduzione del 43% delle emissioni di CO2 nell'arco di cinque anni tra il 2021 e il 2026.

Anagni (FR)

Lo stabilimento, impegnato a ridurre le emissioni di CO2 del 67% nel periodo 2019-2025, è stato trasformato per accogliere la produzione di farmaci biotech iniettabili sterili che potenzieranno l'attività di produzione di vaccini, anticorpi monoclonali e terapie enzimatiche sostitutive per le malattie rare. Questi progetti sono frutto di investimenti strategici cofinanziati dal MIMIT e dalla Regione Lazio per un valore di oltre 40 milioni di euro. Ad Anagni, inoltre, grazie ai finanziamenti del Fondo IPCEI (Importanti Progetti di Comune Interesse Europeo), Sanofi ha presentato un progetto ad alto contenuto tecnologico per mettere a punto un innovativo processo di liofilizzazione. Il progetto è attualmente in fase di validazione presso DG Comp (la Direzione Generale della Competizione Europea).





2.11

Direzione e Coordinamento *Della Società e Rapporti con le Parti Correlate*

Ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile, si dichiara che la Società è soggetta alla direzione e coordinamento della Capogruppo francese Sanofi S.A.. I rapporti con Sanofi S.A. e con le altre società soggette alla sua direzione e coordinamento sono improntati a normali condizioni di mercato, non generando quindi

effetto sull'esercizio d'impresa e sui risultati della Società.

Vengono elencati di seguito i principali rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio con le società del Gruppo:

Sanofi SA (Francia)	Conto corrente «euro-cashpooling» Riaddebito costi per Ricerca e Sviluppo Contratti di copertura dei rischi su cambi
Sanofi Winthrop Industries (Francia) (SWIND)	Riaddebiti costi per servizi Riaddebito spese di trasporto
SIP SCS (Francia)	Royalties attive
Sanofi Pasteur SA (Francia)	Riaddebiti costi per servizi
Carraig Insurance DAC (Ireland)	Contratti per polizze assicurative

La Società intrattiene inoltre normali rapporti di compravendita di semilavorati e prodotti finiti con altre società del Gruppo Sanofi.

Si riporta sotto la tabella che espone le operazioni realizzate con parti correlate nell'esercizio corrente (in migliaia di Euro):

Trading Partner ICO	Controparte correlata	Paese	Crediti	Gestione accentrata tesoreria - Cash pooling	Debiti	Ricavi/Proventi	Costi acquisto di beni	Costi prestazione ed ottenimento di servizi
00001	Sanofi	FR - FRANCE	1.675	361.130	-	30.606	-	-2.088
00122	Sanofi Winthrop Industrie	FR - FRANCE	54.205	-	-153.655	250.309	-816.520	-2.337
00126	Sanofi-Aventis Recherche & Développement	FR - FRANCE	205	-	-	392	-	-
00142	Sanofi-Aventis S.A.	ES - ESPAGNE	25	-	-	81	-	-
00207	Sanofi US Services Inc	US - USA	-	-	-7	-	-	-7
00410	Sanofi Chimie	FR - FRANCE	1.771	-	-27	1.613	-	-33
00433	Chinoin Private Co. Ltd	HU - HONGRIE	1	-	-	42	-	-
00673	Opella Healthcare Italy S.R.L.	IT - ITALIE	1.927	-	-886	6.363	-5	-867
00681	Sanofi Ilac Sanayi ve Ticaret A.S.	TR - TURQUIE	-	-	-	26	-	-
01081	SIP SCS	FR - FRANCE	1.497	-	-	8.638	-	-
01454	Opella Healthcare Greece Single member LTD	GR - GRECE	-	-	-242	-	-242	-
01457	Opella Healthcare Poland sp.Z.O.O	PL - POLOGNE	5	-	-	31	-	-
02168	Sanofi-Aventis Deutschland GmbH	DE - ALLEMAGNE	1.894	-	-	-8.196	-2.605	-
04045	Carraig Insurance DAC	IE - IRLANDE	-	-	-	-	-	-763
22100	Genzyme Corporation	US - USA	66	-	-	66	-	-170
22102	Genzyme Therapeutic Products Limited Partnership	US - USA	-	-	-49	-	-74	-
22491	Genzyme Ireland Limited	IE - IRLANDE	26	-	-	41	-	-
22521	Sanofi B.V.	NL - PAYS BAS	7	-	-21.873	-	-207.254	-
26310	Sanofi Pasteur	FR - FRANCE	7.515	-	-	14.545	-	-
44104	Bioverativ U.S. LLC	US - USA	50	-	-	50	-	-
62605	Sanofi Pasteur Inc.	US - USA	2.575	-	-	2.609	-	-
70525	A. Nattermann & Cie. GmbH	DE - ALLEMAGNE	7	-	-	6	-	-
			73.451	361.130	-176.740	307.222	-1.026.699	-6.265

Si segnala inoltre che la Società non ha sedi secondarie all'estero.

2.12 Andamento della Gestione *delle Controllate*

L'esercizio 2022 è stato il primo anno di operatività della controllata Opella Healthcare Italy S.r.l., in conseguenza del conferimento del ramo di azienda CHC, come indicato nel paragrafo introduttivo. L'utile netto della controllata per l'esercizio 2023 è pari a 29.105 milioni di euro, registrando un fatturato di 290 milioni di euro.

Opella Healthcare Italy S.r.l. si attesta come azienda leader nel mercato dell'automedicazione in Italia, operando principalmente nelle seguenti aree terapeutiche: disturbi gastroin-

testinali, tosse e influenza, vitamine e minerali, dolore, allergia.

La controllata vanta anche nel settore CHC una presenza industriale importante, sia per il mercato nazionale che per il settore export, grazie al sito produttivo situato a Origgio (Varese). Lo stabilimento produce farmaci CHC destinati a tutto il mondo e offre soluzioni farmacologiche innovative che costituiscono risposte ai bisogni medici anche dei Paesi in via di sviluppo.



2.13 Evoluzione prevedibile della gestione

Le previsioni per il 2024 - relativamente ai siti industriali - sono già descritte nella sezione "Attività produttiva" della presente Relazione. Le vendite sul territorio nazionale prevedono nel 2024 una leggera diminuzione rispetto al 2023, dovuta essenzialmente alla perdita di esclusività della specialità Aubagio, farmaco per la sclerosi multipla. A compensare l'impatto negativo sulle vendite, contribuiranno principalmente la performance positiva dei prodotti nell'area dell'immunologia - in special modo della specialità Dupixent - oltre al lancio del nuovo vaccino contro l'RSV nei neonati. Per quanto riguarda le esportazioni si prevede un fatturato 2024 in linea con l'andamento dell'anno passato.

Nella situazione sopra descritta, gli amministratori della Società, dopo aver effettuato le necessarie verifiche, hanno ritenuto appropriato utilizzare il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Nel 2024 si prevede uno scenario economico e sociale mondiale e nazionale condizionato dalle ripercussioni delle guerre in Ucraina - al suo terzo anno - ed in Medio Oriente, con le sue ripercussioni sui flussi commerciali nel Mar Rosso. Rimane ancora alta l'attenzione sui livelli dell'inflazione, prevista in leggero calo. Le istituzioni internazionali prefigurano

un affievolimento della crescita mondiale per il 2024, per effetto soprattutto dei conflitti sopra menzionati e delle loro ripercussioni sul commercio mondiale, sulle materie prime e sui prezzi energetici.

Le condizioni finanziarie ancora non favorevoli hanno una diretta ripercussione sul reddito disponibile delle famiglie. Nonostante la naturale resilienza del settore farmaceutico, è difficile quantificare al momento i potenziali futuri impatti della crisi, stante la complessità della situazione e della sua costante evoluzione. La società al momento non risulta esposta nei confronti dei mercati oggetto di conflitto e, con riferimento a tale crisi, ad oggi non si evidenziano pertanto impatti significativi che possano gravare sull'attività della Società.

*Signori Soci,
vi invitiamo ad approvare il presente bilancio,
conforme alle scritture contabili e a deliberare
in merito alla destinazione dell'utile di esercizio
di euro 83.075 mila.*

*Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Marcello Cattani)*

Milano, 13 Maggio 2024



Accendiamo il potenziale
in ognuno di noi per
superare qualsiasi sfida.





Yul Moldauer
Athlete sponsored by Sanofi



03

Bilancio d'esercizio al 31.12.2023
Sanofi S.r.l.



Stato patrimoniale Attivo	31.12.2023	31.12.2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni Immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	44.192.192	46.854.676
5) Avviamento	1.644.048	2.192.064
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	338.731	4.430.027
7) Altre	3.827.090	32.522
Totale immobilizzazioni immateriali	50.002.061	53.509.289
II. Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e fabbricati	29.181.363	30.809.811
2) Impianti e macchinari	89.537.182	91.812.443
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.493.502	3.031.144
4) Altri beni	3.945.723	2.932.327
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	85.452.253	71.398.193
Totale immobilizzazioni materiali	210.610.023	199.983.918
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) imprese controllate	546.871.626	546.871.626
Totale immobilizzazioni finanziarie	546.871.626	546.871.626
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	807.483.710	800.364.833

	31.12.2023	31.12.2022
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	31.195.006	44.861.151
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	64.275.094	33.961.668
4) Prodotti finiti e merci	236.740.309	175.723.357
Totale rimanenze	332.210.408	254.546.175
II. Crediti		
1) Verso clienti	113.873.695	114.281.405
2) Verso imprese controllate	1.927.379	2.671.378
4) Verso controllanti	1.674.607	7.703.012
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	69.847.544	91.422.949
5-bis) Crediti Tributari	15.981.132	31.513.627
5-ter) Imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.901.402	35.461.602
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.203.470	13.010.393
5-quater) Verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.096.167	16.447.952
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.010.369	1.010.369
Totale crediti	272.515.766	313.522.686
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
8) Attività per la gestione accentrata della tesoreria	361.130.343	339.938.495
Totale attività finanziarie che non costituiscono immob.ni	361.130.343	339.938.495
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	102.253	39.650
Totale disponibilità liquide	102.253	39.650
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	965.958.770	908.047.007
D) RATEI E RISCONTI		
Risconti attivi	507.938	692.683
TOTALE RATEI E RISCONTI	507.938	692.683
TOTALE ATTIVO	1.773.950.417	1.709.104.522

Stato patrimoniale Passivo	31.12.2023	31.12.2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	202.279.195	202.279.195
III. Riserva Riv. D.L. 14/08/2020 nr. 104	50.775.000	50.775.000
IV. Riserva legale	40.455.839	40.455.839
VI. Altre riserve		
- Riserva Straordinaria	425.038.022	285.438.473
- Avanzo di fusione	15.045.220	15.045.220
- Riserva finanz.Regione Puglia	0	24.587.280
- Riserva finanz.Regione Puglia DGR 1814	0	25.703.620
- Riserva da conferimento	436.969.243	436.969.243
IX. Utile (perdita) dell'esercizio.	83.074.715	89.308.649
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.253.637.234	1.170.562.519
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Fondi di trattamento di quiescenza ed obblighi simili	2.014.397	2.331.864
2) Fondo per imposte, anche differite	13.671.683	24.729.455
4) Altri	131.924.017	111.430.391
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	147.610.097	138.491.710
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	6.876.997	10.841.077
D) DEBITI		
5) Debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.917	47.833
esigibili oltre l'esercizio successivo	994.937	994.937
7) Debiti verso fornitori	100.819.183	109.464.712
9) Debiti verso imprese controllate	886.158	385.564
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	175.853.528	184.985.523
12) Debiti tributari	15.522.409	32.709.473
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7941.616	6.109.550
14) Altri debiti	45.553.774	46.212.480
TOTALE DEBITI	347.595.522	380.910.071
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
Risconti passivi	18.230.568	8.299.145
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI	18.230.568	8.299.145
TOTALE PASSIVO	520.313.183	538.542.003
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.773.950.417	1.709.104.522

Conto Economico	31.12.2023	31.12.2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.423.798.259	1.351.282.981
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-20.452.384	-35.480.174
5) Altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.772.614	3.163.660
vari	51.059.460	65.500.255
Totale altri ricavi e proventi	53.832.074	68.663.915
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.457.177.948	1.384.466.722
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.093.231.501	896.243.858
7) Per servizi	143.753.775	134.113.366
8) Per godimento di beni di terzi	11.476.296	10.730.280
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	117.763.352	116.259.860
b) Oneri sociali	37.113.665	36.574.356
c) Trattamento di fine rapporto	8.127.107	8.671.875
e) Altri costi	19.006.347	24.213.618
Totale costi per il personale	182.010.471	185.719.709
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.210.500	3.256.428
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.288.695	14.476.005
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	287.366	7.049.778
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	18.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	18.804.561	24.782.210
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-98.113.274	-17.812.709
12) Accantonamenti per rischi	498.744	7.789.623
13) Altri accantonamenti	0	22.620
14) Oneri diversi di gestione	8.635.262	12.387.116
a) Minusvalenza di natura non finanziaria	88.375	1.408.200
c) Imposte indirette, tasse e contributi	3.725.601	4.291.620
d) Costi ed oneri diversi di natura non finanziaria	4.821.286	6.687.296
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.360.297.336	1.253.976.073
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	96.880.612	130.490.649

	31.12.2023	31.12.2022
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	11.774.517	960.268
altri	1.406.580	487.890
Totale altri proventi finanziari	13.181.097	1.448.158
17) Interessi passivi e altri oneri finanziari		
altri	-1.905.147	-986.729
Totale interessi passivi e altri oneri finanziari	-1.905.147	-986.729
17 bis) Utili e perdite su cambi		
utili su cambi	159.809	81.678
perdite su cambi	-196.404	-64.577
Totale utili e perdite su cambi	-36.594	17.101
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	11.239.356	478.530
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	108.119.967	130.969.179
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	34.735.902	31.095.286
b) imposte relative ad esercizi precedenti	-11.073.000	-175.213
c) imposte differite e anticipate	1.382.351	10.740.457
Totale	25.045.253	41.660.530
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	83.074.715	89.308.649

p.il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Marcello Cattani





Focalizziamo la nostra pipeline su *innovazioni rivoluzionarie* per la cura di malattie ad alto impatto sociale.





Arnaud Dourlens
Scientist at Sanofi



04

Nota integrativa al bilancio d'esercizio 2023
Sanofi S.r.l.



Modalità di presentazione del Bilancio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dall'1 gennaio 2016.

Il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile vigente al 31 dicembre 2023 ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa intende fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati esposti nello stato patrimoniale e nel conto economico e contiene le informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427-bis o da altre leggi.

Inoltre, fornisce tutte le informazioni complementari, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Le informazioni relative alle attività della Società ed ai rapporti con le società del Gruppo sono illustrate nella relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Direzione e Coordinamento

Come indicato nella Relazione sulla gestione, la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Sanofi SA (Francia), ai sensi degli artt. 2497 sexies e 2497 septies del Codice civile. Le informazioni sull'ultimo bilancio approvato di tale Società sono riportate in calce al presente documento.

Per quanto concerne le informazioni relative ai

rapporti intercorsi con il soggetto che esercita l'attività di Direzione e Coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

4.1

Criteri di valutazione, *principi contabili e principi di redazione del bilancio*

Il bilancio è stato predisposto, con l'accordo del Collegio sindacale per i casi previsti dalla

legge, applicando i principi di redazione e i criteri di valutazione che seguono.

Principi di redazione e criteri di valutazione

Nello stato patrimoniale e nel conto economico non si è proceduto a raggruppamenti di voci precedute da numeri arabi e non sono state indicate le voci che non comportano alcun valore nell'esercizio in corso e in quello precedente.

I crediti e i debiti, ove non specificatamente indicato, si intendono esigibili entro l'esercizio successivo.

Non sussistono elementi dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale che ricadano sotto più voci dello schema previsto dall'art. 2424 del Codice civile. Ai sensi dell'art. 2423 5° comma c.c., tutti i dati esposti nel Bilancio e nella presente Nota Integrativa sono stati espressi in unità di Euro, senza cifre decimali, salvo ove diversamente indicato. Non vi sono state deroghe alle disposizioni previste degli articoli 2423 e 2423 bis del Codice civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata

eseguita ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

I proventi e i ricavi sono inclusi se realizzati o maturati per competenza entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto delle perdite e dei rischi anche se conosciuti successivamente.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice civile e non sono mutati rispetto all'esercizio precedente.

In base a quanto previsto dall'art 3, comma 2, del DPCM 10 dicembre 2008, la società intende avvalersi dell'esonero di deposito del bilancio in formato XBRL.

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo d'acquisto comprensivo di oneri accessori di diretta imputazione oltre gli incrementi dovuti all'applicazione delle leggi di rivalutazione monetaria e da altri provvedimenti che

ne consentano l'iscrizione al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Qualora la disponibilità all'uso e la capacità di produrre benefici economici delle attività in analisi siano posticipati agli esercizi successivi esse sono incluse nella voce "immobilizzazioni in corso" e non vengono ammortizzate.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista

utilità futura. La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice Civile, qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile.

Le immobilizzazioni immateriali sono assoggettate ad ammortamento in misura costante in cinque esercizi. I marchi relativi a prodotti sono ammortizzati in dieci anni. I software, soggetti ad un più rapido processo di obsolescenza, sono ammortizzati in un periodo di tre anni.

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo patrimoniale negli esercizi precedenti, con il consenso del Collegio Sindacale. Il valore d'iscrizione dell'avviamento è stato determinato come differenza fra il prezzo complessivo sostenuto per l'acquisizione dell'azienda o ramo d'azienda (o il valore di conferimento della medesima o il costo di acquisizione della società incorporata o fusa,

o del patrimonio trasferito dalla società scissa alla società beneficiaria) ed il valore corrente attribuito agli altri elementi patrimoniali attivi e passivi trasferiti.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile, che è stata stimata in sede della sua rilevazione iniziale, considerando il periodo entro il quale si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento stesso. Solo in casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, l'avviamento è ammortizzato in un periodo non superiore a dieci anni. Nel caso in cui la vita utile stimata sia superiore ai 10 anni, sono stati considerati i fatti e circostanze oggettivi a supporto di tale stima. La vita utile non supera mai i 20 anni.

La vita utile dell'avviamento, stimata in sede di rilevazione iniziale dello stesso non può essere modificata negli esercizi successivi.

Eventuali costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono interamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società. Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso. Tale costo è incrementato a seguito dell'applicazione delle leggi di rivalutazione monetaria e da altri provvedimenti che ne consentano l'iscrizione.

I costi di manutenzione aventi carattere incrementativo, in quanto accrescono la

vita utile delle immobilizzazioni tecniche o comportano un significativo e tangibile incremento di capacità o produttività o di sicurezza sul lavoro o di miglioramento delle condizioni ambientali, sono capitalizzati, mentre i costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le immobilizzazioni sono iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati. I terreni non sono ammortizzati.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione stimata.

Il dettaglio delle aliquote è riportato nel paragrafo di commento delle voci del conto economico.

Le immobilizzazioni non ancora entrate nel ciclo produttivo sono incluse nella voce "immobilizzazioni in corso" e non vengono ammortizzate.

I beni di costo unitario non superiore a € 516,46

sono integralmente spesi nell'esercizio di acquisizione ed inseriti nella voce B6 del conto economico, tenuto conto della limitata significatività del loro valore e dell'onerosità della loro gestione amministrativo-contabile.

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo

valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10 c.

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengano meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni Finanziarie: Partecipazioni

Le Partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della

società, altrimenti vengono rilevate nell'Attivo circolante eventualmente rettificato per tener conto delle perdite durevoli di valore.

Partecipazioni immobilizzate, non di controllo e/o collegamento e/o joint venture

Le partecipazioni in imprese non controllate e/o collegate e/o joint venture sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. La Società valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che

una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

La svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

Partecipazioni immobilizzate di controllo e collegamento e joint venture

Le partecipazioni di controllo, di collegamento e in joint venture, se non valutate al costo, sono iscritte con il metodo del patrimonio

netto in ottemperanza all'art. 2426, numero 4, del Codice Civile e secondo le indicazioni dell'OIC 17. Le partecipazioni valutate con il

metodo del patrimonio netto sono rilevate inizialmente al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Il valore di iscrizione della partecipazione si svaluta in presenza di perdite durevoli di valore, determinate confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, computato in base ai benefici futuri che si prevede

affluiranno all'economia della partecipante. Ciò si verifica quando la perdita di valore sia causata da fattori interni o esterni alla Società, oppure ad una combinazione di essi, e non si prevede che le ragioni che l'hanno causata possano essere rimosse in un arco temporale breve. Tutte le valutazioni vengono effettuate separatamente per ogni singola partecipazione.

Strumenti finanziari derivati (operazioni di copertura rischi di cambio)

In bilancio sono esposti gli effetti delle operazioni di copertura rischi di cambio effettuati dalla società per mezzo di contratti derivati stipulati con la controllante Sanofi (Francia), sulla base dei flussi monetari attesi nelle diverse divise estere. Data la tipologia di tali strumenti, a fine esercizio, viene rideterminato il valore dei contratti derivati in essere come se l'operazione fosse rinegoziata a tale data.

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il valore di costo (d'acquisto o di produzione) ed il valore di mercato. Il valore di mercato è rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime e sussidiarie e dal valore netto di realizzo per i prodotti finiti, semilavorati e merci.

Per i prodotti finiti il costo di fabbricazione include i costi delle materie prime, dei materiali, delle energie, della manodopera diretta e le spese generali di produzione ed industriali, per le quote ragionevolmente

imputabili ai prodotti. Sono esclusi gli oneri finanziari e le spese generali di struttura.

I valori delle rimanenze, determinati secondo il metodo del costo standard approssimato al costo effettivo, sono esposti al netto delle eventuali svalutazioni operate per materiali obsoleti e di lento rigiro che sono stati valutati al valore presumibile di realizzo. Il valore delle rimanenze è ripristinato nell'esercizio in cui siano venuti meno i motivi di una precedente svalutazione nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi

ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono

classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo. I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di

rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore



nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione

sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono;

- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo

che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Patrimonio netto

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate

tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci.

Fondi per rischi ed oneri

Sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla

costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili, ossia il cui accadimento è ritenuto concretizzabile, ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto viene stanziato per coprire la passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività

è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati,

e tenuto conto degli effetti della riforma introdotta dalla L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) in materia di destinazione del TFR (al fondo tesoreria INPS o altri enti prescelti). Si segnala che a seguito della variazione nella normativa in merito alla destinazione dell'indennità di fine rapporto ad

eventuali fondi pensionistici complementari su scelta del singolo dipendente, il TFR maturato nell'esercizio trova solo in parte corrispondenza nel fondo TFR disponibile presso l'azienda; parte infatti è stato versato ai rispettivi fondi scelti dai singoli dipendenti.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale degli elementi reddituali cui si riferiscono in

applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi dell'esercizio.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle

condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli importi pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando

la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo

non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Debiti verso società del gruppo

Le voci D9, D10 e D11 accolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di Stato Patrimoniale. La voce D11 accoglie anche i debiti verso

le controllanti che controllano la Società indirettamente, tramite loro controllate intermedie. I debiti verso imprese soggette a comune controllo (cd. imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati nella voce D11-bis.

Ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, fatta eccezione per gli sconti di natura finanziaria contabilizzati fra gli "Altri proventi ed oneri finanziari". Per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024, è entrato in vigore il nuovo principio contabile OIC 34. Tale

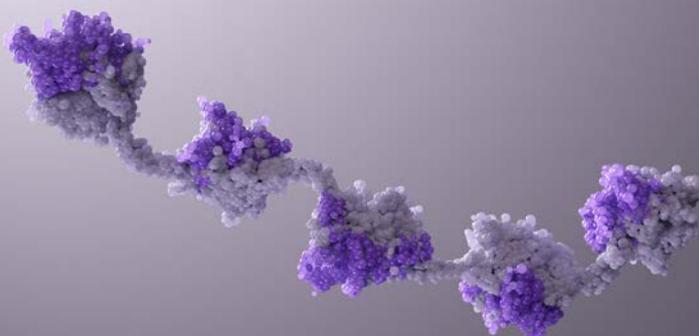
principio si applica a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico. Le valutazioni del management per gli impatti sul bilancio 2024 sono ancora in corso; allo stato attuale si ritiene che l'applicazione del suddetto principio non influenzerà il risultato economico della società.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della

società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

A MODEL OF
NANOBODY IN 3D



Imposte correnti

Le imposte sul reddito dell'esercizio, determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale,

sono espresse al netto degli acconti versati, di eventuali crediti d'imposta e delle ritenute subite, nella voce "Debiti tributari" o nella voce "Crediti tributari", qualora a credito.

Imposte anticipate e differite

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee tra i valori civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali e considerando le aliquote fiscali in vigore previste al momento del riversamento.

L'iscrizione dei crediti per imposte anticipate è subordinata alla ragionevole aspettativa della loro recuperabilità e sono espresse nella voce "Imposte anticipate". I debiti per imposte differite sono invece esposti come detto nella voce "Fondo per imposte, anche differite".

Impegni, garanzie e passività potenziali (in precedenza Conti d'Ordine)

Evidenziano gli impegni assunti, le garanzie prestate, nonché i beni dati e ricevuti a vario

titolo non traslativo della proprietà.

Bilancio consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato (artt. 25 e 27 del D.L. 127/91) in quanto redatto dalla propria controllante

Sanofi SA (Società di diritto francese). La società depositerà il predetto bilancio consolidato ai sensi di legge, conservandone copia presso la propria sede.

Operazioni straordinarie

Nel corso del 2023, in accordo con le organizzazioni sindacali sono state finalizzate le risoluzioni consensuali dei rapporti di lavoro con riferimento a progetti di riorganizzazione che hanno coinvolto sia la sede di Milano che l'organizzazione esterna degli informatori scientifici del farmaco. La Società, con l'obiettivo di utilizzare sempre

di più processi globali e standardizzati, continua il suo percorso di evoluzione organizzativa teso a migliorare efficienza e produttività. In questo contesto si inserisce la creazione di centri servizi (HUB) dove vengono centralizzate alcune attività ripetitive e quindi soggette ad una maggiore automazione e standardizzazione.

Variazioni intervenute nella consistenza delle principali voci dell'Attivo e del Passivo

La presente nota integrativa è redatta in migliaia di Euro. Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023

presenta le seguenti variazioni rispetto all'esercizio precedente:

4.2 Stato patrimoniale attivo

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Ammontano a € 50.002 mila, con un decremento di € 3.507 mila rispetto all'esercizio precedente e sono così dettagliate:



	Diritti di brevetto ind. e diritti ut.opere ingegno	Concessioni, Licenze marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
VALORI INIZIALI:						
Costo storico	236	42.237	5.480	4.430	359	52.742
Rivalutazioni	0	51.892	0	0	0	51.892
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	-236	-47.275	-3.288	0	-326	-51.125
Saldo al 01.01.2023	0	46.854	2.192	4.430	33	53.509
MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO:						
Costo storico - incrementi/acquisizioni	0	0	0	1.679	0	1.679
Costo storico - decrementi per dismissioni/alienazioni	0	-4.939	0	0	-286	-5.225
Rivalutazioni - Storno costo storico per alienazioni	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni - Incremento	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento - Incrementi	0	-2.662	-548	0	-214	-3.424
Fondo ammortamento - Decrementi per dismissioni/alienazioni	0	4.939	0	0	273	5.212
Svalutazione - Incrementi	0	0	0	0	0	0
Svalutazione - decrementi	0	0	0	0	0	0
Variazioni di categoria	0	0	0	-5.770	4.021	-1.749
Totale movimenti dell'esercizio 2023	0	-2.662	-548	-4.091	3.794	-3.507
VALORI FINALI:						
Costo storico	236	37.298	5.480	339	4.094	47.447
Rivalutazioni	0	51.892	0	0	0	51.892
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	-236	-44.998	-3.836	0	-267	-49.337
Saldo finale al 31.12.2023	0	44.192	1.644	339	3.827	50.002

La voce Avviamento riporta i valori iscritti a seguito dell'operazione straordinaria posta in essere negli esercizi precedenti e relativa all'acquisto del ramo di azienda Pasteur, scorporato dalla Joint Venture Sanofi Merck Sharp & Dohme. Il valore di Avviamento iscritto è di € 5.480 mila ammortizzato in un periodo di 10 anni con un'aliquota del 10%. Sulla base dei piani pluriennali che indicano un andamento stabile ed un soddisfacente livello di profitto dell'attività, non si intravedono

rischi sulla recuperabilità dell'avviamento. Il valore della rivalutazione 2020 effettuata ai sensi del D.L 14/08/2020 n.104 risulta iscritta nella voce 'Concessioni, licenze, marchi e diritti simili' per un ammontare di 51.892 mila ed è riferita ad una serie di marchi posseduti da Sanofi S.r.l., relativi a prodotti etici commercializzati dalla business unit General Medicine. La vita utile dei marchi che sono stati oggetto di rivalutazione è stata stimata in 20 anni.

La Società aveva inoltre deciso di beneficiare del riconoscimento fiscale del maggior valore attribuito ai beni in sede di rivalutazione mediante il versamento nei termini di legge di un'imposta sostitutiva nella misura del 3% del maggior valore attribuito. Ai sensi dell'art. 9, D.M. n. 162/2001 ed in linea con le indicazioni del documento OIC 25, l'imposta dovuta è stata portata a riduzione della voce

di patrimonio netto cui sono state imputate le rivalutazioni eseguite, con contropartita a Debiti vs Erario.

Ai sensi dell'articolo 2427, 1° comma del codice civile, riportiamo nella tabella che segue i beni immateriali per i quali sono state fatte le rivalutazioni previste da leggi di adeguamento monetario ed il relativo valore di rivalutazione:

Descrizione dei beni	D.L. nr. 104/2020	Totale al 31.12.2023
Calcort	6.855	6.855
Mittoval	3.089	3.089
Muscoril	19.610	19.610
Rifadin	7.787	7.787
Rifater	789	789
Rifanah	4.982	4.982
Rifocin	8.780	8.780
Totale	51.892	51.892

Al 31 dicembre 2023 la rivalutazione D.L. 104/2020 risulta ammortizzata per € 7.796 mila.



II. Immobilizzazioni materiali

Al netto del fondo ammortamento ammontano a € 210.610 mila, con un incremento di €

10.627 mila rispetto all'esercizio precedente e sono così dettagliate:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e commerciali	Altri beni	Immobilizzaz. in corso e acconti	TOTALE
VALORI INIZIALI:						
Costo storico	67.299	269.353	11.989	18.939	71.398	438.978
Rivalutazioni	23.099	475	0	0	0	23.574
Svalutazioni	-1.374	-2.850	-93	-9	0	-4.326
Fondo ammortamento	-58.214	-175.166	-8.865	-15.998	0	-258.243
Saldo al 01.01.2023	30.810	91.812	3.031	2.932	71.398	199.983
MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO:						
Costo storico - Incrementi	0	0	0	0	24.675	24.675
Costo storico - Decrementi per dismissioni/alienazioni	0	-2.055	-235	-4.811	0	-7101
Rivalutazioni - Storno costo storico per alienazioni	0	0	0	0	0	0
Fondo amm.to - Incrementi	-1.911	-11.634	-613	-914	0	-15.072
Fondo amm.to - Decrementi per dismiss/alienazioni	0	1.932	233	4.496	0	6.661
Svalutazione - Incrementi	0	-287	0	0	0	-287
Svalutazione - Decrementi	0	0	2	0	0	2
Variazioni di categoria	282	9.769	76	2.243	-10.621	1.749
Totale movimenti dell'esercizio 2023	-1.629	-2.275	-537	1.014	14.054	10.627
VALORI FINALI:						
Costo storico	67.581	277.067	11.830	16.371	85.452	458.301
Rivalutazioni	23.099	475	0	0	0	23.574
Svalutazioni	-1.374	-3.137	-91	-9	0	-4.611
Fondo ammortamento	-60.125	-184.868	-9.245	-12.416	0	-266.654
Saldo finale al 31.12.2023	29.181	89.537	2.494	3.946	85.452	210.610

Le immobilizzazioni in corso vengono riclassificate nelle categorie specifiche al momento della loro entrata nel ciclo produttivo.

L'incremento delle immobilizzazioni in corso pari ad € 24.675 mila è principalmente dovuto agli investimenti sostenuti nei siti industriali sugli impianti produttivi.

Tra questi, si evidenziano gli investimenti nello

stabilimento di Scoppito volti all'incremento di capacità produttiva del reparto Solidi Orali e progetti di Energy Savings. Rilevanti, inoltre, gli investimenti in ambito digitale.

Gli investimenti nel sito di Anagni sono principalmente relativi ai trasferimenti di nuovi prodotti, in particolare al vaccino HIB proveniente dalla divisione Vaccini e ai prodotti biotecnologici dal sito di Waterford.

Per entrambi l'avvio della produzione commerciale è previsto nel 2025. Importante è anche il contributo del progetto di adeguamento tecnologico dell'area liofilizzati e dei progetti in ambito del miglioramento energetico.

Riepiloghiamo qui di seguito i beni, tuttora in patrimonio, per i quali sono state effettuate rivalutazioni previste da leggi di adeguamento monetario e da altri provvedimenti consentiti ed i relativi importi di rivalutazione:

Tipologia di rivalutazione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	TOTALE
Rivalutazione ex lege 576/1975	67	0	67
Rivalutazione ex lege 72/1983	3.062	475	3.537
Rivalutazione ex lege 413/1991	6.792	0	6.792
Rivalutazione 2003	189	0	189
Rivalutazione 2005	12.989	0	12.989
TOTALE	23.099	475	23.574

Al 31 dicembre 2023 le rivalutazioni di cui sopra risultano ammortizzate per € 22.286 mila.

Si ricorda che la Società possiede due Impianti di Cogenerazione situati presso i siti di Anagni e Scoppito. Questi impianti sono stati acquisiti attraverso un leasing finanziario. Il

trattamento contabile applicato prevede la contabilizzazione dei canoni di leasing alla voce B8 per un valore di € 717 mila. Il residuo dei canoni dovuti è pari ad € 789 mila.

Il valore dei due macchinari ammonta a € 6.275 mila e la durata del contratto è di 10 anni.

III. Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni a imprese controllate

Il saldo è di € 546.872 mila e risulta invariato rispetto all'esercizio precedente, ove si era incrementato a seguito dell'operazione di

conferimento di Opella Healthcare Italy S.r.l. Qui di seguito, il dettaglio della partecipazione iscritta in bilancio:

Società	31 dicembre 2022			Saldo 31/12/2023
	Patrimonio netto	di cui utile (perdita) d'esercizio	Percentuale di possesso	
«Opella Healthcare Italy S.r.l. con socio Unico Sede Milano - Viale Bodio 37/b Cap. Soc. € 12.000.000 i.v.»	567.964	21.091	100%	546.872
TOTALE	567.964	21.091	0	546.872

d) Altre imprese

Il valore delle partecipazioni in Consorzio Nazionale Imballaggi (valore €4 mila) e consorzio Dafne (€9 mila) è stato

completamente azzerato nel corso dei precedenti esercizi, procedendo alla loro totale svalutazione.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al netto delle rettifiche di valore ed ammontano a € 332.210 mila con un incremento di €

77.664 mila rispetto all'esercizio precedente. Il dettaglio è il seguente:

	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Materie prime	15.026	29.380	-14.354
Materiale di confezionamento	12.462	15.146	-2.684
Semilavorati	71.389	42.352	29.037
Prodotti finiti e merci	244.403	181.757	62.646
Materiale tecnico	7.557	6.940	617
Fondo svalutazione magazzino	-18.627	-21.029	2.402
TOTALE	332.210	254.546	77.664

Le rimanenze di magazzino, in crescita rispetto all'esercizio precedente, subiscono l'effetto del ripristino dei livelli di stock di sicurezza, accompagnati da alcune flessioni nelle vendite di taluni prodotti, specialmente

nella nostra divisione Specialty Care. Si riporta qui di seguito il dettaglio della movimentazione del fondo svalutazione magazzino:

	31.12.2022	Acc.ti	Utilizzi	Rilasci	31.12.2023
Fondo Svalutazione Magazzino	21.029	7.008	-5.237	-4.172	18.628

II. Crediti

1) Verso clienti

Ammontano a € 113.874 mila con un decremento di € 407 mila rispetto all'esercizio precedente. I crediti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

I crediti verso clienti sono iscritti al netto del relativo fondo svalutazione, che nell'esercizio ha avuto la seguente movimentazione:

Fondo al 31.12.2022	1.293
Utilizzo per copertura perdite d'esercizio	-1
Accantonamento dell'esercizio	19
Fondo al 31.12.2023	1.311

Il fondo copre i rischi di perdite relativi a crediti verso clienti di dubbia esigibilità. Il valore dei crediti commerciali include interessi di mora per € 3.417 mila,

integralmente svalutati dal fondo interessi di mora per considerare l'elevato rischio di mancate riscossioni, tipico della natura di questi crediti.



2) Verso imprese controllate

Ammontano a €1.927 mila con un decremento di €744 mila e sono interamente dovuti a crediti di natura commerciale e/o per

prestazioni di servizi nei confronti della controllata Opella Healthcare Italy S.r.l.

4) Verso controllanti

Ammontano a €1.674 mila con un decremento di € 6.029 mila rispetto all'esercizio

precedente.
Il dettaglio è il seguente:

	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Sanofi (Francia) per forniture di servizi	1.672	7.699	-6.027
Sanofi (Francia) per FMV copertura cambi	2	4	-2
TOTALE	1.674	7.703	-6.029

La voce "Sanofi (Francia)" di € 1.672 mila, è primariamente relativa al saldo residuo a fine

anno per il riaddebito dei costi per studi di sperimentazione clinica e di ricerca di base.

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce ammonta a € 69.847 mila con un decremento di € 21.575 mila rispetto all'esercizio precedente.

È da riferirsi a crediti di natura prevalentemente commerciale, verso società

appartenenti al Gruppo Sanofi. Per maggiori informazioni in merito alla variazione del periodo si rimanda al paragrafo Altri ricavi e proventi della presente Nota Integrativa.

5-bis) Crediti tributari

La voce ammonta a € 15.981 mila con un decremento di € 15.532 mila rispetto

all'esercizio precedente e risulta così composta:

	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Erario per acconti Imposte dirette	0	14.638	-14.638
Erario per IVA auto chiesta a rimborso	0	95	-95
Erario per IVA a credito	6.902	12.164	-5.262
Erario per IVA estero a credito	1	1	0
Erario per imposte chieste a rimborso	8.496	3.547	4.949
Altri crediti verso Erario	583	1.069	-486
TOTALE	15.982	31.514	-15.532

Il credito per acconto imposte dirette è stato interamente utilizzato nel corso del 2023 ed il saldo dell'esercizio corrente risulta a debito. La voce Erario per IVA a credito si è decrementata (€ 5.262 mila) rispetto all'esercizio precedente a seguito della trasmissione di lettere d'intento ai principali fornitori e alla compensazione verticale del tributo con le liquidazioni dell'esercizio.

La voce erario per imposte chieste a rimborso (IRES ed IRAP) si incrementa per € 4.949 mila rispetto al precedente esercizio, di seguito la movimentazione intervenuta nell'anno:

- imposte pagate a titolo provvisorio (€ 8.038 mila) nell'ambito del contenzioso verso l'Agenzia delle Entrate relativo al periodo d'imposta 2016. Si veda in proposito il commento alla variazione dei fondi rischi fiscali;

- per € 458 mila, relativo all'istanza di rimborso relativa al riconoscimento dell'IRES per la mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese del personale dipendente e assimilato 2008-2011. Alla

data di chiusura dell'esercizio, l'istanza è ancora pendente;

- incasso del credito relativo ad imposte pagate a titolo provvisorio (€ 3.089 mila) nell'ambito del contenzioso verso l'Agenzia delle Entrate relativo al periodo d'imposta 2015.

La voce altri crediti verso Erario pari a € 583 mila risulta composta dalle ritenute trattenute sui premi assicurativi (€ 263 mila) e dai crediti d'imposta sugli investimenti dei beni strumentali (€ 320 mila) ottenuti nel corso degli esercizi 2021 e 2022.

Nel corso dell'anno la società ha ottenuto crediti di imposta relativi all'incremento dei costi energetici e del gas calcolati nel I e II trimestre 2023 (€ 1.039 mila) utilizzati in compensazione nel medesimo anno.

La Società ha inoltre acquistato ed utilizzato in compensazione un credito fiscale ("energia") dalla società Euroapi Italy Srl per un valore di € 534 mila.

5-ter) Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate ammontano ad € 47.105 mila e si sono decrementati per € 1.367 mila rispetto all'esercizio precedente.

La variazione è dovuta principalmente ad un effetto compensativo fra incrementi della fiscalità differita sul payback farmaceutico (€ 3.989 mila) e decremento della fiscalità sui

fondi ristrutturazione (€ 2.455 mila).

Il saldo è composto da € 35.901 mila recuperabili entro l'esercizio successivo e da € 11.204 mila recuperabili oltre l'esercizio successivo; il dettaglio è fornito nell'apposito prospetto allegato al bilancio.

5-quater) Verso altri

La voce ammonta a € 22.106 mila con un incremento di € 4.648 mila rispetto

all'esercizio precedente e comprende:

	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Crediti verso MIUR, Invitalia e Regione Puglia	14.809	9.405	5.404
Crediti verso personale dipendente	1.041	1.078	-37
Anticipi a fornitori	3.868	4.664	-796
Depositi cauzionali e vincolati	1.010	1.010	0
Altri crediti verso istituti di previdenza sociale	0	0	0
Altri	1.378	1.301	77
TOTALE	22.106	17.458	4.648

I crediti di cui sopra sono esigibili entro l'esercizio successivo per € 21.096 mila e oltre l'esercizio successivo per € 1.010 mila.

La voce Crediti verso MIUR (Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca), Invitalia e la Regione Puglia, pari ad € 14.809 mila, è relativa a contributi da ricevere per i seguenti progetti in corso:

* € 1.915 mila costituitosi nell'esercizio 2017 e relativo al sito di Brindisi; ha subito un decremento nel corso dell'esercizio per € 1.915 a fronte dell'incasso ricevuto per il primo SAL.

In data 8 luglio 2016 è stata presentata l'istanza di accesso per il programma di investimenti in R&D alla Regione Puglia ottenendo l'approvazione del progetto provvisorio con delibera della Giunta Regionale n. 1089 del 04/07/17 a cui è seguita la presentazione del progetto definitivo in data 14/09/17. Il progetto riguarda lo studio e sviluppo di tecnologie innovative per il miglioramento genetico dei microrganismi produttori e dei processi di fermentazione, estrazione e purificazione di intermedi e principi attivi farmaceutici di interesse industriale.

Le attività afferenti al progetto si ritengono avviate a far data dal 01/09/17 e a marzo 2021 è stata inoltrata alla Regione Puglia una richiesta di proroga per il completamento del progetto, che si è concluso il 30 settembre 2022.

* € 365 mila - Contratto di Sviluppo di Anagni CDS Anagni_01, costituitosi nel 2019. Risulta decrementato rispetto all'esercizio precedente a fronte di incassi pervenuti per € 3.286 mila e per € 616 mila per l'adeguamento dell'importo alla cifra effettivamente approvata.

È relativo a due investimenti effettuati nel periodo 2014 – 2017. Il primo di € 41,5 milioni è relativo ad investimenti per un nuovo reparto destinato alla produzione in ambiente sterile e ad investimenti per migliorare l'efficienza energetica, la sicurezza in materia antisismica e il revamping di vari macchinari produttivi; il secondo per € 2,9 milioni è un progetto di Ricerca Industriale a prevalente sviluppo sperimentale, il cui obiettivo finale è lo studio e l'applicazione di nuove tecnologie avanzate nel campo della tecnologia

farmaceutica, della microbiologia, della chimica analitica e della microbiologia industriale per conseguire un miglioramento della sensibilità e dell'efficacia delle metodologie utilizzate.

* Risulta completamente azzerato, a fronte di un incasso ricevuto nel corso dell'esercizio, con un decremento di € 108 mila rispetto all'esercizio precedente, il credito relativo al sito di Origgio - Progetto Fondo per la Crescita Sostenibile – Bando Industria Sostenibile MISE26 (Bando Industria Sostenibile FRI – DM 24.07.2015 e DM 9.06.2016 - ID 26).

Il progetto si pone come obiettivo la costituzione di un centro di eccellenza denominato Probiotikà presso lo stabilimento di Origgio. Verranno sviluppati un centro tecnologico per probiotici nel quale sviluppare studi esplorativi per nuove opportunità relative al *Bacillus clausii*.

* € 5.417 mila – accordo di innovazione MISE - Scoppito: l'Accordo per l'innovazione del DM 2/8/19 Fondo crescita sostenibile - Proposta progettuale 1769 denominata "COLUMBUS PROJECT - OEB4/5" dello stabilimento di Scoppito è stata firmata con Regione Abruzzo e MiSE a gennaio 2022. La proposta progettuale è diretta allo studio ed alla sperimentazione di metodi di produzione innovativi dei farmaci OEB4/5 (parametro che determina la tossicologia della sostanza pura). L'importo rispetto all'esercizio precedente risulta incrementato per € 4.217 per adeguamento della quota del contributo da ricevere.

* € 7.112 mila – Accordi per innovazione – NFD2: Fondo Crescita Sostenibile - SETTORE APPLICATIVO "Fabbrica intelligente", proposta progettuale denominata "NFD2" presentata ai sensi del Decreto ministeriale 2 agosto 2019 e del successivo decreto direttoriale del 2 ottobre 2019 DM 2 agosto 2019.

Risulta iscritto nel presente esercizio ed è relativo ad un progetto per la definizione di un innovativo processo di liofilizzazione, attraverso la creazione di un centro di eccellenza all'avanguardia dei prodotti Freeze Dried. Il progetto, includendo l'evoluzione della gestione digitale e l'automazione, punterà allo studio,

analisi e sperimentazione di un processo completo di preparazione, riempimento, liofilizzazione e ghieratura automatizzato ed intelligente, che minimizzi le azioni degli operatori al fine di prevenire errori umani per un continuo miglioramento del processo, della sicurezza e qualità del prodotto a beneficio dei pazienti.

La voce "Crediti verso personale dipendente" include la quota rimanente dei tributi e dei contributi previdenziali a carico dei dipendenti che erano stati sospesi in seguito agli eventi sismici verificatisi in Abruzzo, Marche e Lazio. La voce "Anticipi a fornitori" per € 3.868 mila

è principalmente composta dagli anticipi ad Assinde e dagli anticipi per attività congressuali.

Si segnala che la voce 'Depositi cauzionali e vincolati' è costituita in prevalenza (€ 995 mila) dal versamento effettuato nel corso del precedente esercizio in un conto corrente vincolato di € 995 mila, importo corrispondente al valore di mercato delle quote possedute dai Soci di minoranza, riscattate nel corso dell'esercizio precedente, in applicazione della relativa clausola statutaria.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

8) Attività per la gestione accentrata della tesoreria

Al 31 dicembre 2023, il saldo ammonta a € 361.130 mila con un incremento di € 21.192 mila rispetto all'esercizio, dovuto prevalentemente alla liquidità generata nel periodo. Si rimanda al rendiconto finanziario per maggiori dettagli.

Al fine di ottimizzare le risorse finanziarie del Gruppo a livello internazionale, la società ha

in essere con la controllante Sanofi (Francia) un contratto di Euro "cash-pooling" con l'apertura di un conto corrente fruttifero nel quale vengono convogliate le eccedenze di liquidità. Il tasso d'interesse applicato sul conto corrente è pari all'Euribor a un mese + 0,15% per le posizioni a debito e all'Euribor ad un mese -0,05% per quelle attive.

IV. Disponibilità liquide

Ammontano a € 102 mila, con un incremento di € 62 mila rispetto all'esercizio precedente. Si rimanda al rendiconto finanziario per

maggiori dettagli circa la movimentazione del periodo.

D) Ratei e risconti

Risconti attivi

La voce ammonta a € 508 mila con un decremento di € 185 mila rispetto all'esercizio

precedente.
Il dettaglio è il seguente:

	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Assicurazioni	372	463	-91
Leasing impianti	40	61	-21
Altri	96	169	-73
TOTALE	508	693	-185

4.3 Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

La movimentazione delle voci del patrimonio netto nel corso degli ultimi tre esercizi è la seguente:

	Capitale Sociale	Riserva rivalut. D.L. 104/2020	Riserva legale	Riserva straord.	Avanzo di fusione	Riserva da conferimento	Riserva finanz. Reg. Puglia	Utili portati a nuovo	Utile/ Perdita dell'es.	TOTALE
Saldo 31/12/2020	202.279	50.775	40.456	117.900	15.045	0	50.291	0	167.538	644.284
Destinazione utili 2020 come da assemblea del 27/05/2021				167.538				0	-167.538	-
Utile 2021									112.802	112.802
Saldo 31/12/2021	202.279	50.775	40.456	285.438	15.045	0	50.291	0	112.802	757.086
Destinazione a riserva per conferimento ad Opella HC Italy S.r.l.						436.969				436.969
Giro utile 2021 a nuovo								112.802	-112.802	-
Destinazione utili 2021 ad azionisti conto dividendi come da assemblea del 06.06.2022								-112.802	-	-112.802
Utile 2022									89.309	89.309
Saldo 31/12/2022	202.279	50.775	40.456	285.438	15.045	436.969	50.291	0	89.309	1.170.562
Giro utile 2022 a nuovo								89.309	-89.309	-
Destinazione utile 2023 a riserva straordinaria come da assemblea del 28.06.2023				89.309				-89.309	-	-
Giro riserve finanziamento Regione Puglia a riserva straordinaria				50.291			-50.291			
Utile 2023									83.075	83.075
Saldo 31/12/2023	202.279	50.775	40.456	425.038	15.045	436.969	0	0	83.075	1.253.637

< INDICE

Il Patrimonio Netto, comprensivo dell'utile d'esercizio di € 83.075 mila, ammonta ad €

I. Capitale sociale

Ammonta a € 202.279 mila ed è invariato rispetto all'esercizio precedente.

È interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2023 e le relative quote sono possedute al 100% da Sanofi Foreign Participations BV (Olanda) a seguito dell'applicazione della clausola statutaria di recesso per disaffezione dei soci di minoranza,

III. Riserva Riv. D.L. 14/08/2020 nr. 104

Ammonta ad euro € 50.775 mila e risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

Si è costituita interamente nel corso dell'esercizio 2020 ed è riferibile all'operazione di Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali effettuata nel corso dell'esercizio 2021.

Tale riserva è iscritta al netto dell'imposta sostitutiva di rivalutazione.

Non si è ritenuto opportuno procedere

IV. Riserva legale

Ammonta a € 40.456 mila e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

VI. Altre riserve

- *Riserva straordinaria*

La voce ammonta ad € 425.038 mila e si è incrementata rispetto all'esercizio precedente per € 89.309 a fronte della delibera dell'Assemblea dei soci del 28 giugno

- *Avanzo di fusione*

La voce ammonta a € 15.045 mila e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Si è costituita nel corso dell'esercizio 2017

- *Riserva finanziamenti regione Puglia*

La voce ammonta ad € 50.291 mila e risulta totalmente azzerata rispetto al precedente esercizio, a fronte del giro a riserva straordinaria. Era stata inizialmente costituita nel corso dell'esercizio 2010 a garanzia del finanziamento regionale concesso dalla Regione Puglia ai sensi del Regolamento

- *Riserva da conferimento*

Ammonta ad € 436.969 mila e si è interamente costituita nel corso del precedente esercizio, a fronte dell'operazione di conferimento di ramo d'azienda alla controllata Opella Healthcare Italy S.r.l., quale plusvalore tra

1.253.637 mila ed è composto dalle seguenti voci:

diritto esercitato nel corso del precedente esercizio.

Si precisa che il socio di maggioranza Sanofi Foreign Participations è controllata direttamente o indirettamente da Sanofi (Francia), società che provvede a depositare il bilancio consolidato mondiale.

all'affrancamento di tale riserva di rivalutazione, che sarà quindi soggetta a tassazione solo in caso di distribuzione ai soci, riserva quindi iscritta "in sospensione d'imposta".

Nel corso degli ultimi tre esercizi le riserve sopra elencate non sono state utilizzate per copertura di perdite.

La riserva ha raggiunto il quinto del capitale sociale e risulta vincolata per legge.

2023, che ha deliberato la destinazione dell'utile dell'esercizio 2022 a tale riserva e per € 50.291 a fronte del giro dalla Riserva per finanziamento Puglia.

a fronte della fusione con Genzyme S.r.l. e successivamente decrementatasi per € 4 mila a seguito della fusione con Filozoo S.r.l. (disavanzo).

Regionale n. 9 del 26 giugno 2008, ed incrementatasi di € 25.704 mila nel corso dell'esercizio 2013.

Le riserve risultano svincolate a seguito della chiusura definitiva dei progetti a cui le stesse si riferivano.

il valore attribuito al ramo dalla Perizia (€ 546.855 mila) ed il valore contabile netto al 30.09.2021 dei beni riferibili al ramo (€109.856 mila).

VII Utile (perdita) portato a nuovo

Si è incrementato nel corso dell'esercizio per l'importo dell'utile conseguito al 31.12.2022 pari ad € 89.309 mila.
Successivamente, a seguito della delibera

dell'Assemblea del 28.06.2023, si è decrementato per lo stesso importo, destinando tale voce a riserva straordinaria.
Risulta quindi azzerata alla fine dell'esercizio.

IX. Utile (perdita) dell'esercizio

L'utile dell'esercizio ammonta a € 83.075 mila.
A completamento dell'informativa sul patrimonio netto si fornisce di seguito il prospetto ex art. 2427, n. 7 - bis, riportante

le voci di patrimonio netto distinte in base alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale Sociale:	202.279		
Riserva di capitale:			
Riserva avanzo di fusione	15.045	A, B, C	15.045
Riserva da conferimento	436.969	A, B, C	436.969
Riserve di utili:			
Riserva legale	40.456	B	---
Riserva rivalutazione D.L. 104/2020	50.775	D	50.775
Riserva Straordinaria	425.038	A, B, C	425.038
Totale	1.170.562		927.827
Quota non distribuibile			40.456

Legenda:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci
- D: in sospensione di imposta

B) Fondi per rischi e oneri**1) Fondi di trattamento di quiescenza ed obblighi simili**

La voce ammonta a € 2.014 mila e ha subito un decremento complessivo rispetto all'esercizio precedente di € 317 mila.
Risulta così composta:

Il Fondo pensione integrativa fu istituito agli inizi degli anni 70 dalla Sanofi-Synthelabo S.p.A. (società incorporata da Sanofi S.r.l. nel 2005).

	31.12.2022	Increment.	Decrem.	31.12.2023
Fondo pensione integrativa	2.332	0	-317	2.015
TOTALE	2.332	0	-317	2.015

< INDICE

Il fondo è costituito dalla quota una tantum da elargire ai dipendenti aventi titolo al momento delle dimissioni e dal vitalizio,

liquidato mensilmente, a favore degli ex-dipendenti aventi diritto.

2) Fondo per imposte, anche differite

Il saldo di € 13.672 mila ha subito un decremento complessivo di € 11.048 mila

rispetto all'esercizio precedente, ed è così composto:

	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	31.12.2023
F.do rischi accertamento fiscale	23.510	680	-11.753	12.437
Imposte differite	1.219	16	0	1.235
TOTALE	24.729	696	-11.753	13.672

Il Fondo rischi per accertamento fiscale è relativo al rischio derivante dal contenzioso in essere con l'Agenzia delle Entrate afferente alla Sanofi S.r.l. o società da essa incorporate ed è quasi interamente attribuibile al periodo d'imposta 2016. Sulla base di una valutazione del rischio delle passività che possono derivare da tale contenzioso, effettuata anche sulla base del parere dei propri consulenti, si è ritenuto prudenzialmente di accantonare un importo a copertura delle contestazioni che presentano maggior rischio di soccombenza. Si registra un incremento del Fondo rischi (€ 680 mila) dovuto agli accantonamenti per maggiori interessi maturati a fronte delle contestazioni ancora in essere.

Con riferimento alla contestazione in essere sul periodo d'imposta 2016, a seguito della positiva chiusura della procedura amichevole tra le amministrazioni fiscali italiana e francese (MAP–Mutual Agreement Procedure), la Società ha provveduto a rilasciare la quota di Fondo rischi in eccesso rispetto agli importi concordati con la procedura suddetta, pari a € 11.753 mila.

L'incremento del Fondo imposte differite (€ 16 mila) è principalmente dovuto alla tassazione differita delle plusvalenze realizzate nell'ambito delle operazioni societarie realizzate negli anni passati.

Il dettaglio è fornito nell'apposito prospetto allegato al bilancio.

4) Altri

La voce ammonta a € 131.924 mila, con un incremento complessivo di € 20.494 mila rispetto all'esercizio precedente.

Il dettaglio dei fondi inclusi in questa voce è il seguente:

	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	31.12.2023
Fondo rischi e oneri futuri	83.600	112.686	-75.966	120.320
Fondo indennizzi resi	5.210		-1.300	3.910
Fondo rischi ambientali	1.926	237	-1.252	911
Fondo oneri di ristrutturazione	15.371	15.101	-25.339	5.133
Fondo per vertenze e cause	5.323		-3.673	1.650
TOTALE	111.430	128.024	-107.530	131.924

Il Fondo rischi ed oneri futuri si riferisce principalmente alla miglior stima sulla base delle informazioni ad oggi disponibili relative alle passività inerenti alle misure poste in essere dal governo italiano per il contenimento della spesa farmaceutica.

La riduzione del periodo è essenzialmente riconducibile al completamento dei pagamenti per l'esercizio 2022.

Il decremento del Fondo indennizzi resi Assinde rispetto all'esercizio 2022 è dovuto al pagamento delle somme accantonate negli anni precedenti per i servizi di ritiro.

Per quanto riguarda il Fondo per rischi ambientali, la voce è costituita dai costi che verranno sostenuti nei prossimi esercizi per far fronte alle opere preventive per la tutela del territorio presso i siti produttivi. La movimentazione del periodo è principalmente attribuibile al sito di Anagni.

Il Fondo per costi di ristrutturazione per € 5.133 mila si riferisce primariamente a:

- € 423 mila corrispondente al residuo del fondo stanziato per il piano sociale PTW istituito nel corso dell'esercizio 2020;

- € 813 mila riferibili al residuo del fondo ristrutturazione stanziato per il sito di Anagni, costituitosi nel corso dell'esercizio precedente;

- € 3.237 mila riferibili al residuo del Fondo ristrutturazione stanziato nel corso dell'esercizio, per piani di ristrutturazione relativi al personale di sede ed alla rete vendita

Il Fondo per vertenze include stanziamenti a fronte di rischi per vertenze con dipendenti, ex-dipendenti, agenti ed altri soggetti terzi. Il saldo comprende uno stanziamento prudenziale effettuato nel corso dell'esercizio 2020 per rischio di applicazione di potenziali penali da parte delle Regioni/Province riferite alla fornitura di vaccini antinfluenzali. Tale stanziamento si è decrementato nel corso dell'esercizio per un ammontare di € 2.899 mila.



C) Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Il fondo, calcolato secondo le norme di legge, ammonta a € 6.877 mila con un decremento di

€ 3.964 mila rispetto all'esercizio precedente e risulta così movimentato:

Fondo al 31/12/2022	10.841
Accantonamento dell'esercizio	8.127
Utilizzo del fondo per liquidazioni pagate	-1.854
Decremento per trattenuta 11% su rivalutaz. TFR	-193
Decremento per anticipi	-119
Decrementi per versamenti Fonchim, INPS ed altri e contributo 0,5% a carico dipendenti	-9.925
Fondo al 31/12/2023	6.877

Il fondo copre interamente il debito maturato al 31 dicembre 2023 nei confronti del personale dipendente.

Si ricorda che, a partire dal 2007, a seguito della riforma sul TFR, la società provvede a

versare il TFR maturato direttamente all'INPS o ad altri istituti di previdenza complementare in base alle scelte effettuate dai lavoratori dipendenti.

D) Debiti

5) Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo ammontano ad € 24 mila, si sono costituiti interamente nel corso dell'esercizio 2018 e sono relativi al Progetto Probiotikà (ID 149064) Linea R&S per aggregazioni.

Il progetto, la cui durata era stata prorogata a 39 mesi, prevede investimenti da effettuarsi in partenariato per € 1.400 mila. La Regione Lombardia ha concesso a Sanofi, che ha contribuito al progetto con € 350 mila

di investimenti, un intervento finanziario pari a € 210 mila di cui € 175 mila a titolo di finanziamento agevolato e € 35 mila a titolo di contributo a fondo perduto, già erogati totalmente.

Per i debiti verso altri finanziatori - esigibili oltre l'esercizio successivo e che ammontano ad € 995 mila - si faccia riferimento all'operazione descritta nel paragrafo 'Depositi cauzionali e vincolati'.

7) Debiti verso fornitori

Ammontano a € 100.819 mila e si riferiscono a debiti per forniture di beni e prestazioni

di servizi. Sono decrementati rispetto all'esercizio precedente di € 8.646 mila.

9) Debiti verso imprese controllate

Ammontano ad € 886 mila e si riferiscono a debiti per prestazioni di servizi ricevuti dalla

controllata Opella Healthcare Italy S.r.l.

11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Ammontano ad € 175.854 mila e rispetto all'esercizio precedente risultano decrementati per € 9.132 mila e sono per lo

più relativi a normali rapporti commerciali con le società del gruppo Sanofi.

12) Debiti tributari

Ammontano a € 15.522 mila, con un decremento di € 17.187 mila rispetto all'esercizio precedente.

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Erario per ritenute d'acconto da versare	4.589	4.320	269
Debiti per imposte dirette	4.301	0	4.301
AIFA - Pay-Back	4.010	25.236	-21.226
Contributo 7% 5,5% su spese promozionali	2.622	2.292	330
Imposta sostitutiva rivalutazione	0	523	-523
Altri debiti verso l'Erario	0	338	-338
TOTALE	15.522	32.709	-17.187

I debiti per imposte dirette rappresentano il valore netto tra i debiti per imposte correnti

e gli acconti versati nel corso dell'esercizio 2023.

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano a € 7.941 mila, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 1.832

mila e sono così suddivisi:

	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
INPS - oneri sociali	5.891	4.357	1.534
FONCHIM - fondo previdenza	1.036	1.012	24
PREVINDAI - fondo previdenza	613	535	78
INAIL	0	18	-18
FASCHIM	267	177	90
Fondi previdenza diversi	134	10	124
TOTALE	7.941	6.109	1.832

14) Altri debiti

Ammontano a € 45.554 mila, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di €

658 mila.

Il dettaglio è il seguente:

	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Premi a dipendenti e relativi oneri	20.067	24.461	-4.394
Ferie non godute e relativi oneri	8.755	8.208	547
Note spese da liquidare	193	69	124
Altri debiti verso dipendenti	15.604	12.190	3.414
Premi assicurativi	546	258	288
Altri debiti	389	1.026	-637
TOTALE	45.554	46.212	-658

E) Ratei E risconti

- Risconti passivi

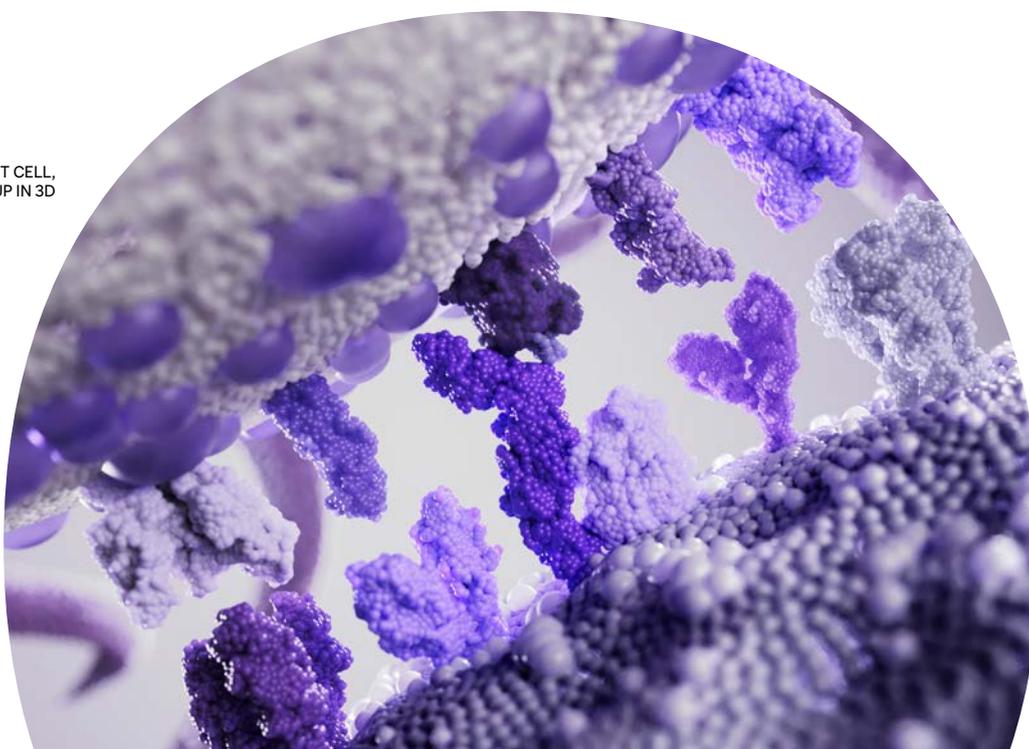
La voce riporta un saldo di € 18.230 mila, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 9.931 mila, dovuta primariamente al rinvio delle quote dei contributi in conto impianti e spese agli esercizi successivi (€ 15.917 mila), ai risconti sui crediti di imposta per beni strumentali (€ 307 mila) e altri risconti passivi (€ 2.007 mila).

I risconti passivi per conti impianti sono

relativi agli investimenti effettuati presso lo stabilimento di Brindisi per € 1.915 mila, per € 9.504 mila presso lo stabilimento di Anagni e per € 4.498 mila presso lo stabilimento di Scoppito.

Sono stati imputati al conto economico alla voce A 5) "Altri ricavi e proventi" per la quota proporzionale agli ammortamenti dei cespiti per i quali sono stati erogati i contributi stessi.

A MODEL OF T CELL,
CLOSE-UP IN 3D



4.4 Impegni, garanzie

Si dà menzione degli impegni detenuti dalla Società al termine del presente esercizio:

- “**Ri.Ba incasso presso Banche**” si riferisce alle presentazioni delle Ri.Ba all’incasso non scadute al 31 dicembre 2023 pari a € 31.947 mila.
- “**Creditori per beni in leasing e noleggio**” sono esposti € 3.373 mila di rate ancora da pagare relative ai contratti di leasing stipulati per l’utilizzo di autoveicoli.
- “**Fideiussioni bancarie verso terzi**” sono esposti gli impegni con i seguenti Istituti di credito:

- **B.N.L.: € 89.869 mila di cui**
 - € 88.051 mila per fideiussioni prestate alle ASL per GARE;
 - € 104 mila per fideiussione all’Istituto Europeo di Oncologia per un posto di ricercatore nel settore scientifico disciplinare;
 - € 100 mila all’Università Vita-Salute San Raffaele per il finanziamento di un posto aggiuntivo di medico in formazione specialistica nella Scuola di Specializzazione in Neurologia;
 - € 63 mila all’Università degli Studi di Foggia - Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche per il finanziamento di un posto di ricercatore a tempo determinato per la figura di neurologo esperto nella gestione delle Sclerosi Multipla e di altre malattie demielinizzanti;
 - € 153 mila all’Università degli Studi di Napoli Federico II per il finanziamento di un posto di ricercatore a tempo determinato nel Dipartimento di Neurologia;
 - € 153 mila all’Università degli Studi di Napoli Federico II per il finanziamento

- di un posto di ricercatore a tempo determinato nel Dipartimento di Scienze delle Professioni sanitarie e delle Tecnologie mediche applicate;
- € 111 mila all’Università degli Studi di Roma La Sapienza per il finanziamento di un posto di ricercatore a tempo determinato nel Dipartimento di Scienze Cliniche Internistiche, Anestesiologiche e Cardiovascolari;
- € 1.037 mila a BNP PARIBAS REIM SGR p.A. a garanzia del contratto di locazione commerciale avente per oggetto alcune porzioni immobiliari dell’edificio denominato “Bodio 5”;
- € 97 mila per fideiussioni VARIE;

- **Cariparma: € 7.440 mila di cui**
 - € 106 mila all’Università degli Studi di Roma La Sapienza per finanziamento di un posto di ricercatore presso il Dipartimento di Neuroscienze, salute mentale e organi di senso;
 - € 60 mila all’Università del Piemonte Orientale di Vercelli per il finanziamento di un upgrade a professore di prima fascia presso il Dipartimento di Farmacologia;
 - € 100 mila all’Università degli Studi di Padova per il finanziamento di un posto di ricercatore presso il Dipartimento di Neuroscienze;
 - € 98 mila all’Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli di Napoli per il finanziamento di un posto di ricercatore presso il Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva
 - € 99 mila all’Università degli Studi di Catania per il finanziamento di

un posto di ricercatore presso il Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate

- € 54 mila all'Università degli Studi di Milano per il finanziamento di un posto di ricercatore nell'ambito del progetto dal titolo "La qualità di vita del paziente affetto da Dermatite Atopica grave e sue comorbidità;
- € 6.821 mila per fideiussioni prestate alle ASL per GARE;
- € 102 mila per fideiussioni VARIE;

Intesa Sanpaolo: € 285 mila di cui

- € 169 mila per fideiussione alla Regione Piemonte a garanzia della realizzazione di interventi di bonifica presso l'ex stabilimento di Garessio;
- € 116 mila per fideiussione alla

Provincia di Varese relativa al mutamento di destinazione dei terreni non sottoposti a vincolo idrogeologico presso lo stabilimento di Origgio.

- Unicredit: € 39.300 mila, totalmente relative a fideiussioni prestate alle ASL per gare.
- "Garanzie reali" per € 3.450 mila e relativa alle garanzie prestate a fronte dei finanziamenti medio/lungo termine Sanpaolo-IMI (ex ISVEIMER).
- "Creditori per leasing Finanziario" per € 789 mila e si riferisce ai canoni di leasing da pagare relativi al cogeneratore di Anagni per € 88 mila e per € 701 mila a quello di Scoppito. I finanziamenti hanno una durata di dieci anni.



4.5 Conto economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale delle attività e delle vendite sono esposti nell'ambito della relazione sulla gestione. Inoltre, l'analitica esposizione dei componenti

positivi e negativi di reddito nel conto economico ed i precedenti commenti alle voci dello stato patrimoniale consentono di limitare alle sole voci significative gli ulteriori commenti.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano a € 1.423.798 mila con un incremento di € 51.602 mila rispetto all'esercizio

precedente, pari al 5,3%.
La voce è così composta:

	2023	2022	Variazioni
Prodotti del settore farmaceutico	1.421.807	1.321.031	100.776
Lavorazioni per società del Gruppo	0	28.054	-28.054
Totale	1.421.807	1.349.085	72.722
Altri ricavi	1.991	2.198	-207
TOTALE	1.423.798	1.351.283	72.515

Le vendite sul mercato nazionale risultano pari a € 1.172 milioni, con un incremento del 4% circa rispetto all'esercizio precedente. Questo risultato è principalmente dovuto alle performance della divisione Specialty Care (+ 45 milioni di euro), della divisione Vaccini (+4 milioni di euro) e del comparto industriale sul mercato Nazionale (+21 milioni di euro); risultano invece in diminuzione le vendite della divisione General Medicine per circa 12 milioni di euro complessivi.

Da considerare infine l'impatto per la necessità di stanziamenti aggiuntivi al Clawback (-13 milioni di euro). Le esportazioni e le vendite di principio attivo, pari a € 251 milioni, risultano allo stesso modo in crescita rispetto all'esercizio precedente (+12%). In particolare, hanno contribuito al risultato le maggiori vendite degli stabilimenti di Anagni e Scoppito (+28 milioni di euro complessivi).

< INDICE

I ricavi delle vendite sono così ripartiti per area geografica:

	2023	2022	Variazioni
Italia	1.172.517	1.127.751	44.766
Europa UE (Italia esclusa)	251.281	223.437	27.844
Resto del mondo	0	95	-95
TOTALE	1.423.798	1.351.283	72.515

L'ammontare dei ricavi è riferibile a società appartenenti al gruppo Sanofi per il 18% circa.

I commenti sull'andamento del fatturato sono illustrati nella relazione sulla gestione.

2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti
Il dettaglio è il seguente:

	2023	2022	Variazioni
Prodotti finiti	-34.219	-3.777	-30.442
Semilavorati	13.767	-31.703	45.470
TOTALE	-20.452	-35.480	15.028

5) Altri ricavi e proventi

- Contributi in conto esercizio

Ammontano ad € 2.773 mila e sono principalmente relativi alla quota dei contributi in conto esercizio e in conto impianti ricevuti dal

Ministero delle Attività Produttive per quanto riguarda il sito di Anagni, dalla Regione Puglia e Miur per quanto riguarda il sito di Brindisi e da Invitalia per quanto riguarda il sito di Scoppito.



A MODÈLE OF ESCHERICHIA COLI IN 3D

- Vari

Ammontano a € 51.059 mila con un decremento di € 14.441 mila rispetto all'esercizio precedente.

Il dettaglio è il seguente:

	2023	2022	Variazioni
Proventi vari da società del gruppo	32.070	35.722	-3.652
Royalties attive	8.637	9.217	-580
Sopravvenienze attive	5.887	14.999	-9.112
Utilizzo e scioglimenti fondo rischi tassati	567	2.009	-1.442
Proventi vari da terzi per cessioni gratuite	0	672	-672
Riaddebiti al personale per auto in leasing	279	251	28
Plusvalenze per cessioni di beni materiali e immateriali/plusv. cessione ramo az.	1.000	146	854
Altri Proventi	2.619	2.484	135
TOTALE	51.059	65.500	-14.441

B) Costi della produzione**6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

Ammontano a € 1.093.232 mila con un incremento di € 196.988 mila rispetto

all'esercizio precedente.

La composizione degli acquisti è la seguente:

	2023	2022	Variazioni
Materie prime, semilavorati, materiale di confezionamento e merci	1.086.629	885.725	200.904
Materiali vari di consumo	6.007	10.111	-4.104
Cespiti di valore unit. < € 516,46	596	408	188
TOTALE	1.093.232	896.244	196.988

Gli acquisti di cui alla tabella precedente sono da riferirsi per il 94% circa a società appartenenti al

gruppo Sanofi.

7) Costi per servizi

Ammontano a € 143.754 mila con un incremento di € 9.641 mila rispetto all'esercizio precedente.

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	2023	2022	Variazioni
Promozionali	11.684	10.916	768
Utenze	19.380	8.209	11.171
Consulenze scientifiche, legali ed amministr.	13.699	15.336	-1.637
Manutenzioni diverse	6.901	6.231	670
Prestazioni di lavoro interinale/stage	11.503	13.132	-1.629
Spese viaggio dipendenti	8.800	7.211	1.589
Congressi scientifici	17.736	18.434	-698
Consulenze e servizi informatici	4.050	4.976	-926
Sperimentazioni cliniche	22.168	18.040	4.128
Spese di deposito e distribuzione	5.452	6.024	-572
Servizi vigilanza, pulizia e mensa	3.146	3.713	-567
Assicurazioni	3.454	3.219	235
Spese di trasporto	2.686	2.971	-285
Spese di trasporto e smaltimento rifiuti	1.165	3.268	-2.103
Spese di selez. e addestram. personale	5.133	5.109	24
Spese registrazione specialità	1.406	1.754	-348
Lavorazioni esterne	475	14	461
Altri	4.916	5.556	-640
TOTALE	143.754	134.113	9.641

8) Costi per godimento di beni di terzi

Ammontano a € 11.476 mila con un incremento

di € 746 mila rispetto all'esercizio precedente. Il dettaglio è il seguente:

	2023	2022	Variazioni
Noleggio e manutenzione automezzi	8.792	6.231	2.561
Affitti passivi e spese accessorie	1.837	3.249	-1.412
Noleggi vari	167	268	-101
Spese leasing, noleggio macchinari e apparecchiature	680	982	-302
TOTALE	11.476	10.730	746

La voce "Affitti passivi e spese accessorie" è sostanzialmente relativa ai costi sostenuti per la

sede di viale Bodio a Milano.

9) Costi per il personale

Le spese per il personale dipendente rappresentano il costo globale sostenuto nel corso dell'esercizio comprensivo di tutti gli oneri accessori e includono le liquidazioni pagate al netto dell'utilizzo del fondo Trattamento di Fine Rapporto.

Il costo di € 182.010 mila ha avuto un decremento

di € 3.710 mila rispetto all'esercizio precedente e comprende costi di ristrutturazione contabilizzati nel corso dell'anno.

Il contratto di lavoro di riferimento è quello dei chimici.

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio 2023 è stato di 1.543 unità, ripartito come segue:

	2023	2022
Numero medio dirigenti	104	108
Numero medio impiegati	1.090	1.099
Numero medio operai	339	350
TOTALE	1.533	1.557

Al 31.12.2023 i dipendenti erano n. 1.522 unità.

10) Ammortamenti e svalutazioni

a) Immobilizzazioni immateriali

A carico dell'esercizio sono state conteggiate quote di ammortamento per complessivi € 3.210 mila rispetto ai € 3.256 mila dell'esercizio

2022. Si rimanda alla riconciliazione dei movimenti contenuta al paragrafo delle Immobilizzazioni Immateriali (B.I).

< INDICE

b) Immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti a carico dell'esercizio ammontano a €15.289 mila con un decremento

di € 814 mila rispetto all'esercizio precedente. Si indicano qui di seguito le aliquote applicate:

Classe immobilizzazioni	% Ammortamento
Costruzioni leggere	5,50%
Fabbricati industriali	3,50%
Strade e piazzali	5%
Acquedotti e fognature	4,50%
Opere idrauliche fisse e pozzi d'estrazione	6%
Impianti generici	6,50%
Impianti scarsamente corrosivi	6,50%
Componenti usurabili impianti scarsamente corrosivi	12%
Componenti elettrici/elettronici impianti scarsamente corrosivi	10%
Impianti altamente corrosivi	6,50%
Impianti depurazione acque	7%
Attrezzatura varia e di laboratorio	10-20%
Macchine elettroniche	20%
Mobili e arredi	8%
Mobile device	33,34%
Mezzi di trasporto	8,50%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%

c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La voce ammonta ad € 287 mila con un decremento di € 6.763 rispetto all'esercizio

precedente.

d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Ammonta ad € 18.000 ed è relativa all'accantonamento effettuato nel corso

dell'esercizio al fondo svalutazione crediti.

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Ammontano a € -98.113 mila, il dettaglio è il seguente:

	2023	2022	Variazioni
Materie prime e sussidiarie	-14.809	-3.661	-11.148
Materiale di confezionamento	2.537	1.166	1.371
Merci	-85.215	-15.535	-69.680
Materiali di consumo	-626	217	-843
TOTALE	-98.113	-17.813	-80.300

12) Accantonamenti per rischi

La voce ammonta a € 499 mila e ha subito un decremento di € 7.291 mila rispetto all'esercizio precedente. Si riferisce primariamente ad

accantonamenti per rischi ambientali e per rischi diversi.

13) Altri accantonamenti

La voce risulta azzerata rispetto all'esercizio precedente, con un decremento di € 23 mila.

14) Oneri diversi di gestione

Ammontano a € 8.635 mila con un decremento di € 3.752 mila rispetto all'esercizio precedente. Il dettaglio è il seguente:

	2023	2022	Variazioni
Imposte e tasse diverse e valori bollati	1.115	1.518	-403
Contributi associazioni di categoria	986	851	135
Contributo spese promozionali	2.610	2.773	-163
Acquisto pubblicazioni	140	187	-47
Altri	3.784	7.058	-3.274
TOTALE	8.635	12.387	-3.752

C) Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

d) Proventi diversi dai precedenti

- Da imprese controllanti

La voce ammonta ad € 11.775 mila con un incremento di € 10.815 rispetto all'esercizio precedente ed è riferibile agli interessi riconosciuti dalla controllante Sanofi SA,

maturati sul conto corrente fruttifero "cash-pooling".

< INDICE

- Altri

La voce ammonta ad € 1.407 mila con un incremento di € 919 mila ed è riferibile

principalmente agli interessi di mora (€ 1.240 mila).

17) Interessi passivi e altri oneri finanziari

- Altri

Ammontano a € 1.905 mila con un incremento di € 918 mila rispetto all'esercizio precedente.

Il dettaglio è il seguente:

	2023	2022	Variazioni
Svalutazione interessi di mora	1.240	476	764
Sconti finanziari	659	498	161
Interessi passivi su altri debiti a B/T	6	13	-7
TOTALE	1.905	987	918

17 bis) Utili e perdite su cambi

- Utili su cambi

Ammontano a € 160 mila, con un incremento di € 78 mila rispetto all'esercizio precedente.



- Perdite su cambi

Ammontano ad € 196 mila, con un incremento di € 132 mila rispetto al precedente esercizio.

20) Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce imposte di € 25.045 mila è così composta:

- € 34.736 mila, relativi ad imposte correnti dell'esercizio, € -11.073 mila relativi ad imposte anni precedenti. Il decremento è dovuto alla conclusione della procedura amichevole – MAP – tra le amministrazioni fiscali francesi ed italiane con riferimento ai

rilievi fatti sull'esercizio 2016.

- € 1.382 mila, relativi ad imposte differite e anticipate.

Di seguito si riporta il prospetto di riconciliazione tra aliquota d'imposta ordinaria ed aliquota d'imposta effettiva.

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva 2023	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota IRES ed IRAP ordinaria applicabile	27,90%	27,90%
Differenza temporanee deducibili in esercizi successivi		
- Dividendi percepiti		
- Ristrutturazione aziendale		
- Altre differenze temporanee	-1,53%	-8,01%
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
- Congressi indeducibili	5,11%	2,63%
- Accantonamenti non deducibili	0,15%	0,08%
- Mezzi trasporto indeducibili	0,63%	0,50%
- Irap deducibile da Ires	-0,08%	-0,18%
- Ammortamenti non deducibili/perdite non deducibili	0,00%	0,02%
- Altre imposte e tasse non deducibili	0,26%	0,30%
- Altre differenze permanenti	0,03%	0,08%
- Conguagli/rimborsi di imposte sul reddito di esercizi precedenti	-9,66%	8,07%
- Differenze Ires-Irap	0,34%	0,43%
Aliquota effettiva	23,16%	31,81%
	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Utile ante imposte	108.119.967	130.969.179
imposte correnti, differite e anticipate	25.045.253	41.660.530
ETR	23,16%	31,81%
Utile netto	83.074.715	89.308.649

Debiti e crediti per area geografica

Si riepiloga di seguito il dettaglio dei debiti e crediti al 31.12.2023 suddivisi per area geografica:

	Italia	Paesi UE	Resto Europa	America	Africa Med. Or	Altri	Totale
Crediti:							
Verso clienti	113.080	652	141				113.873
Verso controllate	1.927						1.927
Verso controllanti		1.675					1.675
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	136	67.021		2.691			69.848
Verso altri	85.058	133				2	85.193
Totale	200.201	69.481	141		0	2	272.516
Debiti:							
Verso fornitori	92.487	7.346	233	91	3	73	100.233
Verso controllate	886						886
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		175.797		57			175.854
Verso altri	70.621	2					70.623
Totale	163.994	183.145	233		3	73	347.596

Informazioni relative agli strumenti finanziari

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2427 bis del codice civile si evidenziano nella tabella seguente i saldi netti delle coperture sui rischi di cambio in essere al 31.12.2022, effettuati con strumenti finanziari derivati di

vendita o acquisto a termine in valuta estera. Tali contratti fanno riferimento alle stime del "cash-flow" netto delle valute considerate. Le previsioni sono verificate su base mensile. Per quanto riguarda l'entità ed il loro "fair value"

(valore di negoziazione sul mercato di libero scambio), si precisa che i contratti sono stati sottoscritti con la controllante Sanofi SA e

che il loro valore netto al 31 dicembre 2023 risulta essere di € 236 mila.

Divisa Estera	Importo netto (in migliaia)	Tipologia contratto
BGN	9	Copertura rischi cambio
USD	116	Copertura rischi cambio
CHF	109	Copertura rischi cambio
JPY	2	Copertura rischi cambio

Il fair value netto degli strumenti finanziari derivati di cui sopra, ha registrato a conto

economico a fine esercizio utili non realizzati per € 2 mila.

Informazioni relative ai contributi ricevuti da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparati nel corso dell'esercizio (L. 124/2017).

In riferimento alle informazioni richieste, si specifica che gli aiuti ricevuti dalla Pubblica Amministrazione di valore uguale o maggiore

di 10.000 euro sono già inseriti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (R.N.A.) aggiornato dalle stesse PP.AA. eroganti.



Attività di direzione e coordinamento

L'attività di direzione e coordinamento è svolta dalla Sanofi SA, con sede legale a Parigi, Francia, di cui si riportano qui di seguito i dati essenziali

dell'ultimo bilancio approvato (31 dicembre 2023).

Bilancio al 31/12/2023 di SANOFI S.A. (in milioni di €)

31.12.2023

STATO PATRIMONIALE ATTIVO:

Immobilizzazioni	88.918
Attivo circolante	17.811
Totale attivo	106.729

PASSIVO:

Capitali propri	44.511
Fondi per rischi ed oneri	399
Debiti	61.819
Totale passivo	106.729

CONTO ECONOMICO

Proventi d'esercizio	1.016
Costi d'esercizio	-2.451
Oneri e proventi finanziari	8.970
Oneri e proventi straordinari	993
Risultato ante-imposte	8.528
Imposte	11
Utile netto	8.539

Rapporti con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22 bis del Codice Civile si segnala che la Società, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, non ha posto in essere operazioni rilevanti con parti correlate non concluse a normali condizioni di

mercato.

Si riporta sotto la tabella che espone le operazioni realizzate con parti correlate nell'esercizio corrente:

Trading Partner ICO	Controparte correlata	Paese	Crediti	Gestione accentrata tesoreria - Cash pooling	Debiti	Ricavi/Proventi	Costi acquisto di beni	Costi prestazione ed ottenimento di servizi
00001	Sanofi	FR - FRANCE	1.675	361.130	-	30.606	-	-2.088
00122	Sanofi Winthrop Industrie	FR - FRANCE	54.205	-	-153.655	250.309	-816.520	-2.337
00126	Sanofi-Aventis Recherche & Développement	FR - FRANCE	205	-	-	392	-	-
00142	Sanofi-Aventis S.A.	ES - ESPAGNE	25	-	-	81	-	-
00207	Sanofi US Services Inc	US - USA	-	-	-7	-	-	-7
00410	Sanofi Chimie	FR - FRANCE	1.771	-	-27	1.613	-	-33
00433	Chinoin Private Co. Ltd	HU - HONGRIE	1	-	-	42	-	-
00673	Opella Healthcare Italy S.R.L.	IT - ITALIA	1.927	-	-886	6.363	-5	-867
00681	Sanofi Ilac Sanayi ve Ticaret A.S.	TR - TURQUIE	-	-	-	26	-	-
01081	SIP SCS	FR - FRANCE	1.497	-	-	8.638	-	-
01454	Opella Healthcare Greece Single member LTD	GR - GRECE	-	-	-242	-	-242	-
01457	Opella Healthcare Poland sp.Z.O.O	PL - POLOGNE	5	-	-	31	-	-
02168	Sanofi-Aventis Deutschland GmbH	DE - ALLEMAGNE	1.894	-	-	-8.196	-2.605	-
04045	Carraig Insurance DAC	IE - IRLANDE	-	-	-	-	-	-763
22100	Genzyme Corporation	US - USA	66	-	-	66	-	-170
22102	Genzyme Therapeutic Products Limited Partnership	US - USA	-	-	-49	-	-74	-
22491	Genzyme Ireland Limited	IE - IRLANDE	26	-	-	41	-	-
22521	Sanofi B.V.	NL - PAYS BAS	7	-	-21.873	-	-207.254	-
26310	Sanofi Pasteur	FR - FRANCE	7.515	-	-	14.545	-	-
44104	Bioerativ U.S. LLC	US - USA	50	-	-	50	-	-
62605	Sanofi Pasteur Inc.	US - USA	2.575	-	-	2.609	-	-
70525	A. Nattermann & Cie. GmbH	DE - ALLEMAGNE	7	-	-	6	-	-
			73.451	361.130	-176.740	307.222	-1.026.699	-6.265

Compensi ad amministratori, sindaci e società di revisione

- Sindaci € 77 mila;
- Società di Revisione € 358 mila;

Nessun compenso è stato deliberato a favore del Consiglio di Amministrazione.

Rendiconto finanziario

L'allegato prospetto, redatto nel rispetto del principio contabile OIC n. 10, mostra in modo dettagliato l'andamento della gestione

finanziaria evidenziando i flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

Eventi successivi alla chiusura del bilancio

Nel 2023 il Gruppo Sanofi ha avviato un progetto di riorganizzazione volto a creare, in ciascuno dei paesi in cui il Gruppo opera, entità giuridiche separate dedicate alla gestione della propria divisione Consumer Healthcare ("CHC"). Così facendo, il Gruppo intende dotare il business CHC di migliori strumenti, risorse e capitale al fine di perseguire la propria strategia commerciale e al tempo stesso di focalizzarsi maggiormente sui farmaci e sui vaccini innovativi.

Per quanto riguarda le società italiane del Gruppo, si è ritenuto opportuno che Opella Healthcare Italy S.r.l., la società del Gruppo che si occupa di CHC in Italia, fosse separata dalla Società (che attualmente ne possiede l'intero capitale sociale) e posizionata sotto il diretto controllo del socio unico della Società: Sanofi Foreign Participations BV.

Tale riorganizzazione è avvenuta attraverso una scissione parziale a favore di una newco, in cui il patrimonio scisso era costituito esclusivamente dalla quota totalitaria di partecipazione in Opella Healthcare Italy S.r.l., e la successiva fusione per incorporazione della newco in Opella Healthcare Italy S.r.l.

Nel primo trimestre del 2024 l'operazione complessiva avrà piena efficacia giuridica e contabile.

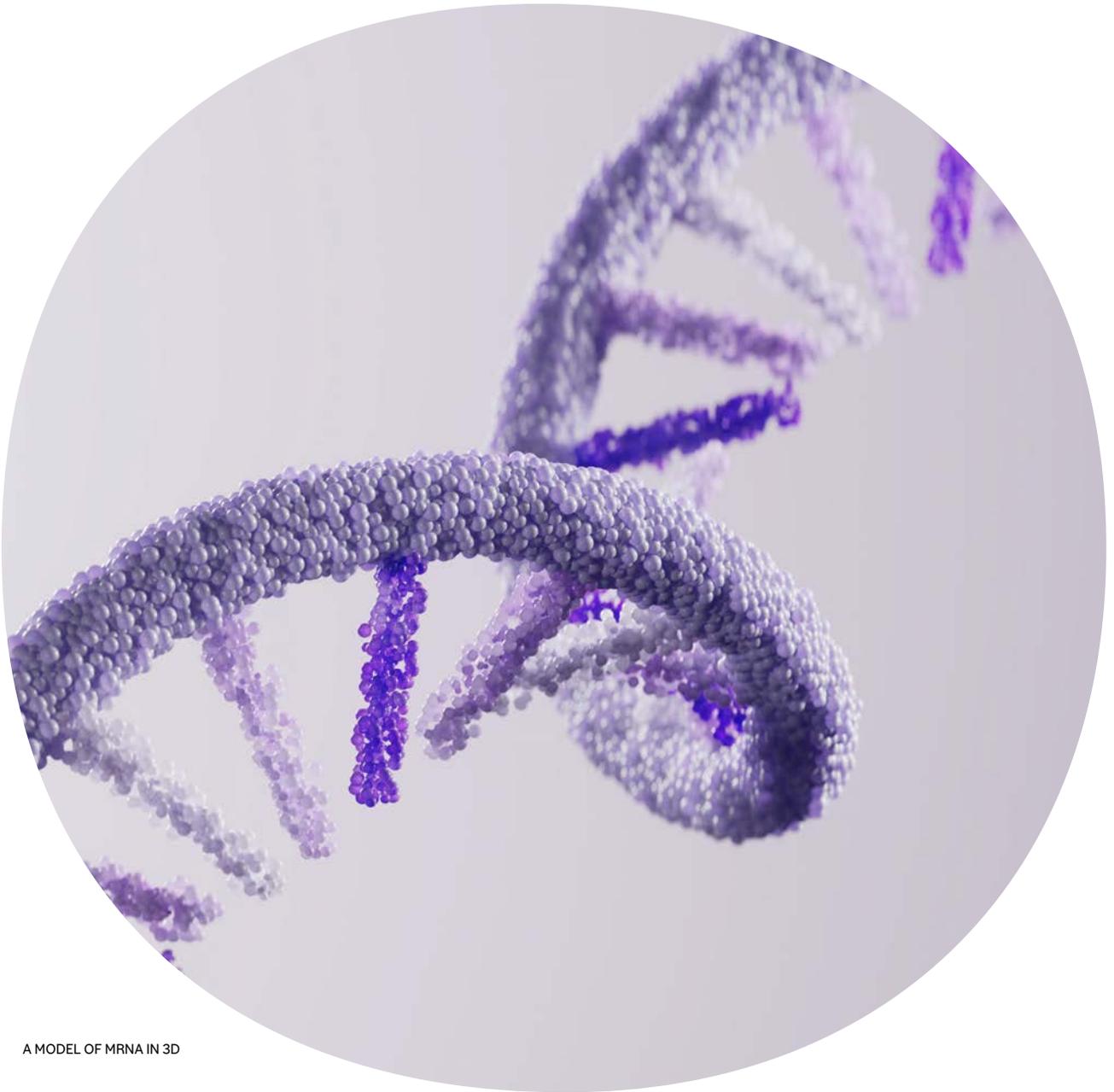
Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il bilancio al 31.12.2023 chiude con un risultato positivo di € 83.075 mila, che non risulta vincolato dalla necessità di accantonamento a riserva legale, avendo già quest'ultima raggiunto il limite di legge.

Si rimanda all'Assemblea dei soci, da convocarsi, ai sensi di quanto stabilito dagli artt. 2479 e segg. del Codice civile e secondo quanto stabilito dalla Legge 26 febbraio 2021 n. 21 per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, ogni decisione relativa alla destinazione del risultato di esercizio, della quale si indica la proposta di destinazione a riserva straordinaria per l'intero ammontare pari ad € 83.075 mila.

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Marcello Cattani)

Milano, 13 maggio 2024

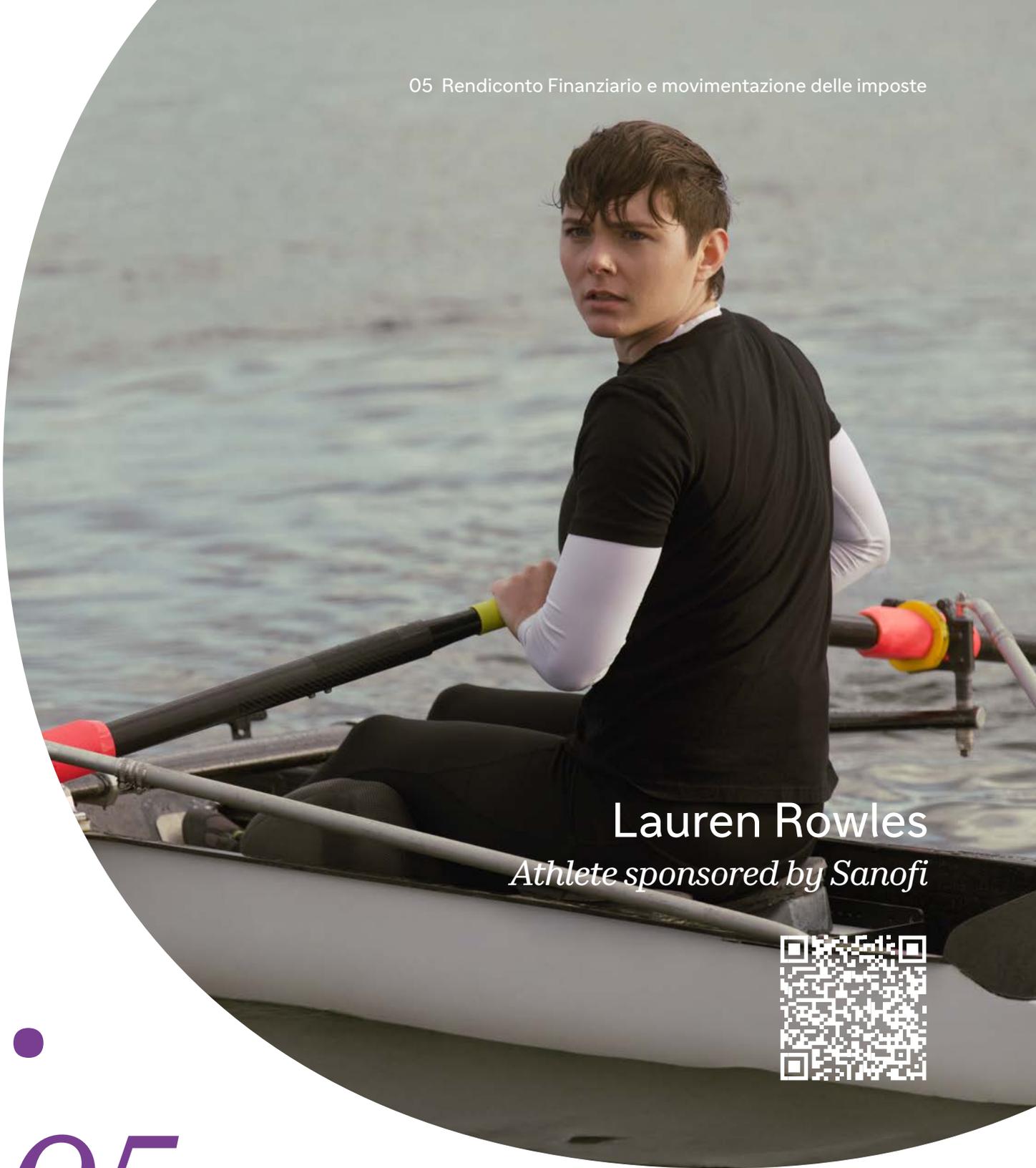


A MODEL OF MRNA IN 3D



Usiamo ogni giorno
l'intelligenza artificiale
per *innovare* nella
scienza e nell'industria
farmaceutica.





Lauren Rowles

Athlete sponsored by Sanofi



05

Rendiconto finanziario e movimentazione
delle imposte



5.1 Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO AL BILANCIO ESERCIZIO

(valori in migliaia di €)

	2023	2022
A Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	83.075	89.309
Imposte sul reddito, anticipate e differite	25.045	41.661
Interessi passivi/(interessi attivi)	-11.239	-479
Dividendi		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-829	648
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito	96.051	131.139
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti al fondo TFR	8.127	9.476
Accantonamenti al fondo rischi	128.704	102.935
Accantonamenti ai fondi trattamento quiescenze e altri diritti simili	0	1.274
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	3.210	3.256
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	15.289	14.476
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	287	7.050
Totale rettifiche elementi non monetarie	155.618	138.467
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	251.669	269.606
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-77.663	17.667
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	408	16.778
Decremento/(incremento) dei crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	21.575	-30.940
Decremento/(incremento) dei crediti vs controllate	744	-8.040
Decremento/(incremento) dei crediti vs controllanti	6.028	-1.710
Decremento/(incremento) degli altri crediti	-4.648	712
Incremento/(decremento) dei debiti verso altri finanziatori	0	947
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-8.646	-19.909
Incremento/(decremento) dei debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-9.132	37.884
Incremento/(decremento) dei debiti verso controllate	501	386
Incremento/(decremento) dei debiti verso controllanti	0	0

	2023	2022
Incremento/(decremento) degli altri debiti	1.173	4.122
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi e passivi	10.116	-1.143
Totale variazioni ccn	-59.544	16.754
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	192.125	286.360
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	11.239	479
(Imposte sul reddito pagate)	-25.168	-44.555
Dividendi Incassati		
(Utilizzo del fondo TFR)	-12.091	-9.499
(Utilizzo del fondo rischi)	-119.283	-170.098
(Utilizzo fondi trattamento quescienze e altri diritti simili)	-317	-2.451
(Utilizzo fondo svalutazione immobilizzazioni)	2	7.017
Totale altre rettifiche	-145.618	-219.108
4. Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	46.507	67.252
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-24.675	-24.012
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	253
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-1.679	-4.278
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.000	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-25.354	-28.037
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Finanziamenti da e verso terzi		
Variazione debiti da altri finanziatori incremento/(decremento)	-24	947
Variazione credito cashpooling (incremento)/decremento	-21.192	72.665
Variazione credito verso altri (incremento)/decremento		
Mezzi propri		
Riserva da conferimento	0	0
Altre riserve per rivalutazione	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati a controllante, deliberati a terzi	0	-112.803
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-21.216	-39.191
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-63	24
Disponibilità liquide al 1 gennaio	40	64
Disponibilità liquide al 31 dicembre	102	40

5.2 Prospetto di movimentazione delle imposte anticipate

IMPOSTE ANTICIPATE A BREVE E LUNGO 31.12.2023

Imposte anticipate anno 2022
Imponibile Imposta

LUNGO Valori in €/000

Descrizione delle differenze temporanee

Svalutazione beni materiali	4.327	1.038
Svalutazione avviamento Genzyme	1.350	324
Beni materiali - diff. amm. civ-fiscali	1.513	363
Beni immateriali - diff. amm. civ-fiscali	3.118	748
Fondo rischi ed oneri futuri	6.607	1.586
Fondo rischi vertenze in corso	5.325	1.278
Fondo sval.crediti tassato	1.295	311
Fondo resi non commerciabili	5.211	1.251
Fondo indennità dipendenti 25° anno	2.885	692
Fondo midy	2.330	559
Fondo rischi ambientali	1.928	463
Svalutazione beni immateriali	0	0
Ammortamento avviamento	10.854	2.605
Differenze temporanee ai fini IRAP	46.070	1.797
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE LUNGO	46.742	13.016

05 Rendiconto Finanziario e movimentazione delle imposte

Riassorbimenti anno 2023		Incrementi anno 2023		Imposte anticipate anno 2023	
Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
(2)	(0)	4	1	4.329	1.039
(225)	(54)	284	68	1.409	338
(216)	(52)	170	41	1.467	352
0	0	1.566	376	4.684	1.124
(1.060)	(254)	262	63	5.809	1.394
(3.672)	(881)	0	0	1.653	397
0	0	0	0	1.295	311
(1.300)	(312)	0	0	3.911	939
(473)	(114)	282	68	2.694	646
(317)	(76)	0	0	2.013	483
(1.252)	(300)	237	57	913	219
0	0	0	0	0	0
(784)	(188)	243	58	10.313	2.475
(10.727)	(418)	2.748	107	38.092	1.486
(9.301)	(2.232)	3.048	732	40.489	11.203

IMPOSTE ANTICIPATE A BREVE E LUNGO 31.12.2023

Imposte anticipate anno 2022
Imponibile Imposta

BREVE Valori in €/000

Descrizione delle differenze temporanee

Fondo svalutazione magazzino	21.030	5.047
Rettifica ricavi (Mozobil)	781	187
Rettifica ricavi (Zaltrap)	5.850	1.404
Rettifica ricavi (Cablivi)	0	0
Quota contributi associativi	0	0
Costi da recuperare fiscalmente in più esercizi	162	39
Diritto annuale AIC + 5% prom. + payback	104.524	25.086
Fondo ristrutturazione	15.217	3.651
Fondo incentivo esodo	152	36
Mobile Device	13	3
Perdite su differenza cambio	13	2
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE BREVE	147.741	35.456

05 Rendiconto Finanziario e movimentazione delle imposte

Riassorbimenti anno 2023		Incrementi anno 2023		Imposte anticipate anno 2023	
Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
0	0	(2.401)	(576)	18.629	4.471
(71)	(17)	0	0	710	170
(2.201)	(528)	0	0	3.649	876
0	0	0	0	0	0
0	0	96	23	96	23
(65)	(16)	116	28	213	51
(101.056)	(24.253)	117.677	28.242	121.145	29.075
(13.451)	(3.228)	3.237	777	5.003	1.202
(24)	(6)	0	0	128	31
(13)	(3)	0	0	(1)	(0)
0	0	0	0	13	3
(116.881)	(28.051)	118.726	28.494	149.586	35.901

5.3 Prospetto di movimentazione delle imposte differite

Bilancio civilistico al 31/12/2023
Prospetto di movimentazione delle imposte differite

	Imposte differite anno 2022			
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Fiscale Imposta
Quota a breve	Valori in €/000			
Descrizione delle differenze temporanee				
Beni immateriali - diff. ammortam. civ-fiscali	0	0	0	0
Beni materiali - diff. ammortam. civ-fiscali	0		0	0
Fondo svalutaz. crediti (disinquinam. fiscale)	0		0	0
Plusvalenze rinviate b/t	18	4	18	4
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE BREVE	18	4	18	4

	Imposte differite anno 2022			
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Fiscale Imposta
Quota a lungo	Valori in €/000			
Descrizione delle differenze temporanee				
Beni immateriali - diff. ammortam. civ-fiscali	1.415	340	1.415	340
Beni materiali - diff. ammortam. civ-fiscali	0	0	0	0
Fondo svalutaz. crediti (disinquinam. fiscale)	3.611	867	3.339	801
Plusvalenze rinviate l/t	0	0	0	0
Differenze su cambi	16	4	16	4
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE	5.042	1.210	4.770	1.149

05 Rendiconto Finanziario e movimentazione delle imposte

Riassorbimenti anno 2023		Incrementi anno 2023		Riclassifica solo imponibile	Imposte differite anno 2023	
Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta		Imponibile	Imposta
0	0	0	0		0	0
0	0	0	0		0	
0	0	0	0		0	
0	0	0	0	200	218	57
0	0	0	0	200	218	57

Riassorbimenti anno 2023		Incrementi anno 2023		Riclassifica solo imponibile	Imposte differite anno 2023	
Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta		Imponibile	Imposta
(447)	(107)	0	0		968	232
0	0	0	0		0	0
0	0	0	0		3.339	801
(213)	(51)	1.000	240	(200)	587	141
0	0		0		16	4
(660)	(158)	1.000	240	(200)	4.910	1.178

•

Abbracciamo la *diversità*,
promuoviamo *l'inclusione*
e sosteniamo *l'equità*.

•



Amandine Buchard
Athlete sponsored by Sanofi



06

Relazione degli organi di controllo



6.1

Relazione del Collegio Sindacale *sul Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023*

SANOFI S.r.l. (società a socio unico)

Direzione e Coordinamento Sanofi S.A. (Francia)

Sede legale in Milano – Viale Luigi Bodio, 37/b

Cap. Soc. Euro 202.279.195,04 i.v. - R.E.A. di Milano n. 264689

Cod. Fisc. e Registro Imprese C.C.I.A.A. di Milano n. 00832400154

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

SUL BILANCIO

DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2023

Signori Soci,

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto – sulla base dell'incarico affidatogli dalla società Sanofi S.r.l. (nel seguito la "Società") con l'Assemblea dei Soci del 28 giugno 2023 – le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile.

Si ricorda che il Collegio Sindacale in carica alla data della presente relazione è composto dalla Dott.ssa Raffaella Annamaria Pagani (Presidente), dal Dott. Franco Barro (Sindaco Effettivo) e dal Dott. Luca Nicodemi (Sindaco Effettivo).

Sono Sindaci Supplenti il Dott. Davide Attilio Rossetti e il Prof. Massimo Livatino.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili, tra gli altri, i seguenti documenti approvati in data 13 maggio 2024, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023: prospetti di bilancio (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario), nota integrativa e relazione sulla Gestione.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" emanate dal

Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio di esercizio di Sanofi S.r.l., al 31 dicembre 2023 redatto in conformità alla normativa del Codice Civile e dai principi contabili italiani emanati dall'O.I.C. - Organismo Italiano di Contabilità, che evidenzia un utile di esercizio pari a 83.074.715 Euro.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio Sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti EY S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 20 maggio 2024 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e segg. Codice Civile

Il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le deliberazioni prese

sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, pertanto, il Collegio può ragionevolmente assicurare che le operazioni intraprese sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha raccolto sufficienti informazioni sulle vicende della vita sociale e sui principali fatti di gestione, avvalendosi dei chiarimenti, delle precisazioni e degli elementi forniti dai preposti alle funzioni d'interesse della Società, evidenziando altresì che SANOFI S.r.l. è soggetta alla direzione ed al coordinamento di SANOFI S.A. (Francia) ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c.;
- ha vigilato sullo svolgimento delle seguenti operazioni straordinarie avvenute nel 2023:
 - ✓ in accordo con le organizzazioni sindacali, sono state finalizzate le risoluzioni consensuali dei rapporti di lavoro con riferimento a progetti di riorganizzazione che hanno coinvolto sia la sede di Milano che l'organizzazione esterna degli informatori scientifici del farmaco.
 - ✓ la creazione di alcuni centri servizi (HUB) dove vengono centralizzate alcune attività ripetitive e quindi soggette ad una maggiore automazione e standardizzazione, con l'obiettivo di utilizzare sempre di più processi globali e standardizzati.
 - ✓ è stato approvato un progetto di scissione della partecipazione totalitaria detenuta dalla Società nella Opella Healthcare Italy S.r.l. Società Benefit in favore della società Opella Participations Italy S.r.l.. La stipula dell'atto di scissione è avvenuta con efficacia giuridica e contabile nel mese di marzo 2024.

- ha accertato che non sono state poste in essere operazioni, comprese quelle con parti correlate e infragruppo, atipiche e/o inusuali;
- ha vigilato sul sistema di controllo interno, anche attraverso lo scambio di informazioni con i referenti dell'Audit (Internal Controls), della Compliance e dell'Audit Global Quality della Società;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo e contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento delle necessarie informazioni dagli Amministratori, dalla società di revisione ed attraverso l'esame dei documenti aziendali ed, a tale riguardo, il Collegio non ha osservazioni particolari da evidenziare. Il Collegio non ha effettuato segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 25-octies del D.Lgs. 14/2019, e non ha ricevuto segnalazioni da creditori pubblici qualificati, ex art. 25-novies D.Lgs. 14/2019 (codice Crisi d'impresa).

I Sindaci, inoltre, attestano che:

- nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 cod. civ.;
- non hanno presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.;
- nella redazione del bilancio gli Amministratori non hanno fatto ricorso all'esercizio della deroga di cui all'art. 2423, quarto comma, cod. civ.;
- nel corso dell'attività di vigilanza ed all'esito delle verifiche effettuate; non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità significative tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- la Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2021, ha approvato la versione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo attualmente in uso che ha recepito le modifiche legislative nonché quelle organizzative intervenute alla data di approvazione, previo aggiornamento del Risk Assessment. Nel corso dell'anno il Collegio sindacale ha mantenuto un

costante scambio informativo con l'ODV in modo da poter verificare costantemente i processi di aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del medesimo decreto (di seguito, il "Modello 231"), il suo funzionamento, nonché l'idoneità e l'efficacia a prevenire responsabilità in relazione ai cc.dd. reati presupposto, attraverso l'implementazione delle opportune procedure e misure preventive. I risultati di tali attività sono descritti in dettaglio nella relazione annuale dell'Organismo resa al Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2024. In via generale, si segnala che l'Organismo di Vigilanza ha confermato la tenuta dell'impianto generale del Modello 231; si ricorda altresì che a Gennaio 2023 il Gruppo Sanofi ha adottato il nuovo Codice di Condotta che ha sostituito il Codice Etico.

- la Società è soggetta alle attività di controllo collegate agli adempimenti per il rispetto della Sarbanes-Oxley-Act (SOA), volti a garantire la correttezza, l'aggiornamento e la verificabilità di tutte le informazioni finanziarie;
- nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati conferiti ulteriori incarichi né alla società incaricata della revisione legale dei conti EY S.p.A. né a società del network.

* * *

Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 13 maggio 2024 e consegnato ai Sindaci in tale data insieme alla relazione sulla gestione.

Il bilancio al 31/12/2023 della Sanofi S.r.l., redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC"), chiude con un utile di Euro 83,1 milioni di euro, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per 18,8 milioni di euro. Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano a 25 milioni di euro.

Si evidenzia che con deliberazione del 28 giugno 2023, l'Assemblea dei Soci, ai sensi dell'art.

13 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, ha conferito alla società EY S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2023 – 2025.

In data 15 aprile la Società ha comunicato a EY la risoluzione consensuale del mandato triennale che ha risposto in data 29 aprile 2024 comunicando formalmente la propria disponibilità a risolvere consensualmente in via anticipata l'incarico di revisione legale attualmente in essere con effetto a decorrere dalla data della deliberazione dell'Assemblea di risoluzione consensuale anticipata e di contestuale nomina della nuova società di revisione.

Compete, pertanto, alla società di revisione incaricata della revisione legale dei conti EY esprimere il giudizio sul bilancio ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. In data 20 maggio 2024 la medesima ha emesso la propria relazione, che è stata consegnata al Collegio sindacale, e non contiene rilievi, eccezioni o richiami d'informativa.

Il Collegio sindacale ha vigilato sull'impostazione generale data a tale documento, accertandone la sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Gli Amministratori, nei documenti costituenti il progetto di Bilancio di esercizio, hanno illustrato i criteri di valutazione delle varie poste ed hanno fornito le informazioni richieste dalla normativa sia in ordine allo Stato Patrimoniale che al Conto Economico che al Rendiconto Finanziario, nonché quelle ritenute necessarie per una esauriente intelligibilità del progetto di Bilancio stesso.

Con riguardo all'iscrizione in bilancio dell'avviamento, su cui il Collegio Sindacale aveva già espresso in passato parere favorevole per l'iscrizione nel bilancio, si dà atto che la recuperabilità dei valori iscritti non evidenzia criticità, come confermato anche dalle verifiche svolte dalla società di revisione.

E' stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione ed anche a tale riguardo il Collegio sindacale non ha osservazioni particolari da riferire.

E' stata, inoltre, accertata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio sindacale è a conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non si hanno osservazioni al riguardo.

Si dà atto altresì dell'informativa rilasciata ai sensi della L. 124/2017 sui contributi ricevuti dalla pubblica amministrazione o soggetti a questa equiparati.

Si ricorda che nel 2020 la Società, in deroga all'articolo 2426 del Codice Civile, a norma di quanto consentito dall'articolo 110 del Decreto Legge n. 104 del 4 agosto 2020 (c.d. "Decreto Agosto"), convertito con modificazioni dalla Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, ha fruito della possibilità di procedere alla rivalutazione civilistica e fiscale di alcuni beni di proprietà. Nello specifico la Rivalutazione D.L. 14/08/2020 n.104, è stata effettuata su 8 marchi posseduti da Sanofi S.r.l., relativi a prodotti etici commercializzati dalla business unit General Medicine. Il valore complessivo della rivalutazione ammonta ad € 52.345 mila ed ha comportato l'iscrizione a patrimonio netto di una Riserva da rivalutazione ex DL n. 104/2020 (L. 126/2020) in sospensione di imposta il Collegio sindacale aveva attestato che i beni rivalutati sono iscritti in bilancio a un valore non superiore ai limiti di cui all'articolo 11, comma 2, della Legge n. 342/2000.

Valutazione degli impatti della crisi russo – ucraina e medio-orientale

Il 2023 è stato impattato, da un punto di vista economico e sociale, dalla crisi russo-ucraina e nel medio oriente.

Nella Relazione illustrativa al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 si legge *"Nel 2024 si prevede uno scenario economico e sociale mondiale e nazionale condizionato dalle ripercussioni delle guerre in Ucraina, al suo terzo anno, ed in medio oriente, con le sue ripercussioni sui flussi commerciali nel Mar Rosso. Rimane ancora alta l'attenzione sui livelli dell'inflazione, prevista in leggero calo.*

La società al momento non risulta esposta nei confronti dei mercati oggetto di conflitto e, con riferimento a tale crisi, ad oggi non si evidenziano pertanto impatti significativi che possano gravare sull'attività della Società".

In tale contesto il Collegio Sindacale ha posto particolare attenzione al processo di pianificazione messo in atto dalla Società.

Il Collegio Sindacale dà atto che ha avuto modo, in prossimità dell'emanazione della presente Relazione, di confrontarsi con il Revisore Contabile sulle attività di chiusura del Bilancio d'esercizio 2023, avuto riguardo al peculiare contesto; il Collegio non ha acquisito elementi degni di evidenza in questa sede.

Proposte all'Assemblea in merito al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e alla destinazione del risultato d'esercizio

Quanto all'Assemblea annuale dei Soci, convocata per il giorno 19 giugno 2024, il Collegio rileva che nel corso del Consiglio di amministrazione del 13 marzo 2023 è stata deliberata la proroga, così come consentito dall'art. 2364 co. 2 c.c. e dall'art. 25 dello Statuto Sociale, dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 nel maggior termine dei centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Gli amministratori hanno spiegato le ragioni che hanno reso opportuna tale decisione in considerazione del progetto legato al passaggio al nuovo sistema informatico della Società denominato "iShift" che vede molti processi aziendali impattati. Il carico di lavoro è stato particolarmente significativo per i team appartenenti alle funzioni di Contabilità, Controlling e Bilancio. A ciò si aggiunge il fatto che il 18 marzo 2024, con l'iscrizione al Registro Imprese dell'Atto di scissione, ha avuto effetto legale e contabile la scissione della partecipazione nella controllata Opella Healthcare Italy S.r.l., operazione che ha impegnato le citate funzioni aziendali nel Q4 2023 e nel Q1 2024 con un ulteriore aggravio di attività.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, per quanto di nostra competenza, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023, così come redatto dagli Amministratori e le connesse proposte relative al risultato d'esercizio.

IL COLLEGIO SINDACALE

(Dott.ssa Raffaella Annamaria Pagani)

(Dott. Franco Barro)

(Dott. Luca Nicodemi)

Milano, 29 maggio 2024

6.2 Relazione della Società di *Revisione*



Sanofi S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico della
Sanofi S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sanofi S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.600.000,00 I.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Sanofi S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Sanofi S.r.l. al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Sanofi S.r.l. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sanofi S.r.l. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 20 maggio 2024

EY S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Alberto Roméo', is placed above the printed name and title.

Alberto Roméo
(Revisore Legale)





sanofi
PREMIUM PARTNER



unesco

Volunteers
Welcome event



sanofi

Sanofi Italia S.r.l.
Viale Luigi Bodio 37/b
20158 Milano

www.sanofi.it

IMMAGINE IN COPERTINA: A MODEL OF T CELL IN 3D